

# CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIACOMO PUCCINI"

Istituzione di Alta Formazione Artistica e Musicale



*Studiare al  
Conservatorio di La Spezia  
"Giacomo Puccini"*

**Villa Marmorì, Sede**  
Via XX Settembre, 34 - 19124 La Spezia  
Telefono (+39) 0187 770333

**Don Rubino**  
Via XX Settembre, 26 - 19124 La Spezia

[www.conssp.it](http://www.conssp.it)

---

## INDICE

Presentazione e Organizzazione	3
Sedi e strumenti	5
Ammissioni, Iscrizioni e Frequenza	9
Offerta Formativa	13
Piani di Studio Biennio (esempi)	16
Piani di Studio Triennio (esempi)	22
Piani di Studio Propedeutico (esempi)	28
Altri Corsi	34
Dipartimento Archi e Corde	37
Dipartimento Canto e Teatro Musicale	39
Dipartimento Didattica della Musica	41
Dipartimento Fiati e Percussioni	43
Dipartimento Jazz	45
Dipartimento Strumenti a Tastiera	47
Dipartimento Teoria e Analisi	49
Erasmus <sup>+</sup> - International	52
Alumni	53
Convenzioni e Collaborazioni	55
Giacomo Puccini	57
La Spezia e il Golfo dei Poeti	59

## PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Conservatorio Statale di Musica “Giacomo Puccini” della Spezia nasce il 9 settembre 1978 come sede staccata del Conservatorio di Genova, con Decreto istitutivo del Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Il 10 febbraio 1992, con Decreto interministeriale, viene riconosciuto come Istituzione autonoma e nel 1999, con la Legge 508, assume lo status di Istituzione di Alta Formazione Artistica e Musicale, assimilabile al grado universitario.



foto © Daniele Giannetti

Le sue finalità sono la **formazione**, la **specializzazione**, la **ricerca** e la **produzione musicale**.

Nei vari Corsi (Accademico di II Livello, Accademico di I Livello, Propedeutico), alla prassi strumentale, vocale, compositiva e direttoriale, si affiancano le discipline teoriche e d'insieme: quindi tutti gli studenti ricevono una formazione specifica - con lezioni per lo più individuali - nell'ambito di personale interesse, ma anche una formazione 'allargata' alla Teoria musicale, alla Storia della musica, all'Armonia, alla Musica da camera, all'Orchestra, al Coro etc. con lezioni per lo più di gruppo.

Oltre ai 58 Docenti in organico, il Conservatorio si avvale del magistero di Docenti di chiara fama ospiti per MasterClass o Seminari, sia per il Progetto di Istituto (in cui l'offerta formativa agli studenti si allarga anche ad eventi nel territorio e non) sia per l'ambito internazionale (Erasmus+ e collaborazioni o convenzioni estere).

Dal 2015 il Conservatorio è anche attivo centro culturale di Ricerca.

E la missione continua...

L'Organigramma del Conservatorio Statale di Musica "Giacomo Puccini" è così costituito:

- Direttore: Prof. Giuseppe Bruno
  - Presidente: Avv. Maurizio Sergi
  - Direttore Amministrativo: Dott. Matteo Rovinalti
  - Vice Direttore: Prof. Marco Podestà
  - Consiglio di Amministrazione: Presidente, Avv. Maurizio Sergi; Direttore, Prof. Giuseppe Bruno; Prof. Giovanni Di Stefano; studentessa KouKou Ge; altri in attesa di nomina
  - Consiglio Accademico: Direttore, Prof. Giuseppe Bruno; Prof.ssa Daniela Contessi; Prof.ssa Francesca Costa; Prof. Valentino Ermacora; Prof. Alessandro Fabbri; Prof.ssa Letizia Innocenti; Prof. Fabio Lombardo; Prof. Luca Primo Marzana; Prof. Roberto Menichetti; Studenti della Consulta: Francesco Bregnocchi, Gianluca Cremona
  - Consulta degli Studenti: Francesco Bregnocchi (Presidente), Gianluca Cremona, KouKou Ge
  - Nucleo di Valutazione: Dott. Dario Guardalben (Presidente); Dott.ssa Sandra Fabiani; Prof.ssa Alessandra Montali
  - Rappresentanze Sindacali Unitarie: Dott.ssa Ilaria Notari, altra in attesa di nomina
  - 58 Docenti (per elenchi e discipline vd. pagg. 37-49 dei Dipartimenti)
  - Personale di Segreteria: Dott.ssa Daniela Caffaratto (Ufficio Personale), Dott.ssa Michela Ciuffardi (Ufficio Personale e Protocollo), Dott.ssa Barbara Cucini (Ufficio Didattica), Dott.ssa Ilaria Notari (Direttore Ufficio Ragioneria e Biblioteca), Dott.ssa Paola Olivieri (Ufficio Didattica)
  - Coadiutori: Sig. Marco Casciaroli, Sig.ra Debora Cozzani, Sig.ra Angela Danese, Sig.ra Valentina Giovanelli, Sig.ra Rosa Martorana, Sig.ra Gabriella Pezzali, Sig.ra Manuela Pifano, Sig.ra Gabriella Pipeschi Ghilardi, Sig.ra Lucia Simoncini, Sig.ra Alessandra Tedeschi
  - Collegio dei Revisori: Dott. Francesco Coluccia (MUR), Dott.ssa Francesca Scanzani (MEF)
-

## LE SEDI E GLI STRUMENTI



Il Conservatorio “Giacomo Puccini” della Spezia ha sede nella splendida **Villa Marmori**, costruita a partire dal 1923 su commissione di Teresa Maria Marmorì e di suo marito, Amedeo Ceretti. La palazzina è un mirabile esempio di stile liberty in cui convergono i raffinati contributi di celebri maestranze architettoniche e artigiane, ascrivibili per lo più all’ambiente culturale milanese (Alessandro Mazzucotelli per i bronzi e i ferri battuti, Giovanni Beltrami per le vetrate artistiche e altri ancora).

Quasi tutti gli ambienti, in particolare i locali del primo piano, offrono occasione d’incanto: dagli affreschi al ballatoio in legno

illuminato dal celebre lucernario, dai rosoni a mosaico delle vetrate ai lampadari, dalle ringhiere alle decorazioni e ai fregi in gesso di porte, finestre, soffitti e pareti. Dopo la morte di Amedeo Ceretti, Villa Marmori subisce pesanti danni durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale: nel 1951 viene venduta al Demanio e diventa sede del Circolo Sottufficiali della Marina Militare.

Dal 1984 è la sede principale del **Conservatorio Statale di Musica “Giacomo Puccini”**.

Nell’A.A. 2013/14, grazie all’intervento del Prefetto Giuseppe Forlani, Villa Marmori è stata oggetto di un accurato restauro dei preziosi stucchi, degli affreschi e dei soffitti in legno presenti nell’Auditorium e in Direzione. L’opera di restauro degli stucchi è stata riavviata nel 2019 con appositi fondi ministeriali per il ripristino di tutti quelli presenti fin dall’ingresso per proseguire sulla maestosa scala padronale, fino al piano nobile. Inoltre, la Provincia della Spezia ha assegnato al Conservatorio “Giacomo Puccini” anche l’ex-scuola ‘Don Rubino’, sita a pochi passi dalla sede, migliorando notevolmente la disponibilità di spazi ed aule che il crescente numero di studenti e di attività hanno richiesto.



Grazie all'aggiudicazione di un apposito Bando statale, il Conservatorio nei prossimi anni potrà ulteriormente ristrutturare i due edifici sia in ordine alla tenuta antisismica, sia alla migliore resa ambientale ed acustica, sia all'ottimizzazione digitale e informatica, ma soprattutto costruirà un nuovo **Auditorium della musica**, con annessa foresteria.

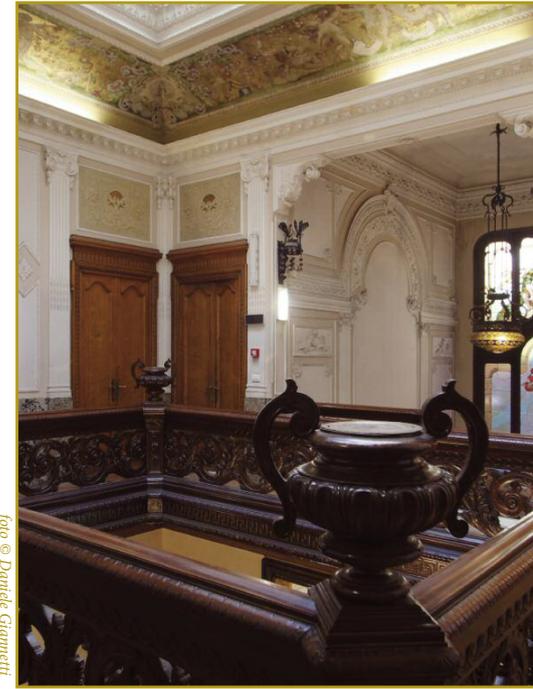
Nella dotazione di strumenti del Conservatorio rientrano arpe, archi, fiati, pianoforti, percussioni ed anche alcune gemme particolari. Innanzitutto l'Organo dell'Auditorium Fiorentini\*, costruito nel 2001 dall'organaro Glauco Ghilardi di Lucca e collocato nell'ex sala da pranzo della Villa. Si tratta di uno strumento a trasmissione meccanica, dotato di due manuali di 54 tasti ed una pedaliera di 30; i 15 registri a pomello, posti ai lati delle tastiere, sono distribuiti su Grand'Organo, Positivo e Pedale; le canne appoggiano su un unico grande somiere a tiro, con il registro di Principale 8' in facciata.

Il Conservatorio possiede anche due Clavicembali, entrambi a due manuali. Il più pregiato è stato costruito nell'atelier parigino di Reinhard von Nagel, famoso cembalario che ha realizzato più di mille strumenti ora presenti in oltre 30 Paesi del mondo; l'altro, sempre su modello francese, costruito da Antonio de Renzis.

Inoltre, nel 2017, il Conservatorio ha acquistato una splendida copia di un Fortepiano Stein, tanto apprezzato da Wolfgang Amadeus Mozart. Costruito dal cembalario palermitano Ugo Casiglia, il fortepiano completa la dotazione necessaria per la classe di Clavicembalo e Tastiere storiche: tutto il repertorio dal tardo Rinascimento al 1830 ca., quindi, può essere affrontato sia in fase di studio-lezione sia in fase di produzione, costituendo un pilastro irrinunciabile per la formazione preaccademica ed accademica degli studenti nell'ambito della cosiddetta 'musica antica'.

Con l'Aula Multimediale, infine, il Conservatorio può contare sulle dotazioni tecnologiche e informatiche necessarie alle attività connesse, comprese quelle di montaggio audio-video e post produzione di tutti i documenti digitali.

\* Mario Fiorentini, fondatore del Conservatorio Statale di Musica "Giacomo Puccini".





*Fortepiano Casiglia, copia di Stein*



*Clavicembalo Nagel*



*Organo Ghilardi*



*Clavicembalo de Renzis*





foto © Conservatorio "Giacomo Puccini"

## AMMISSIONI, ISCRIZIONI, FREQUENZA E RE-ISCRIZIONI

Quasi tutti i Corsi del Conservatorio “Giacomo Puccini” sono riservati agli studenti che hanno superato l’Esame di ammissione\*. Per accedere all’Esame di ammissione, gli interessati devono presentare **domanda** secondo le indicazioni che vengono pubblicate sul Sito istituzionale [www.conssp.it](http://www.conssp.it) o scrivendo a: **didattica@conservatoriopuccini.com**.

\* a titolo esemplificativo, vd. pagg. 16-33

---

Il **Manifesto degli Studi**, pubblicato sul Sito istituzionale [www.conssp.it](http://www.conssp.it) indica le condizioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti altrove, ai permessi di soggiorno UE e quant’altro per molte categorie: cittadini comunitari e non comunitari equiparati, rifugiati politici, Personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche e negli organismi internazionali aventi sede in Italia, cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, cittadini non comunitari, ovunque residenti, titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all’estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all’estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e che soddisfino le condizioni generali richieste per l’ingresso per studio.

---

È possibile l’iscrizione part-time ai Corsi Accademici.

---

Per tutti i Corsi, l’obbligo di frequenza è non inferiore all’80% in ogni disciplina (anche per gli studenti part-time).

Per gli studenti già ammessi e frequentanti, allo stato attuale le re-iscrizioni devono essere presentate **dal 1 al 31 Luglio**.

---

Per tutti i Corsi, consultare gli appositi **Regolamenti** e il **Manifesto degli Studi**.

---

1. Scegliere il Corso di interesse, preparando il programma richiesto per il relativo **Esame di Ammissione**
2. Fare **domanda** per l'Esame di Ammissione: seguire le indicazioni pubblicate sul Sito istituzionale e pagare la Tassa di **6,04 € + 25,00 €** per TUTTI (la prima quota è Ministeriale/Agenzia delle Entrate, la seconda quota è relativa ai diritti di Segreteria)
3. Verificare sul Sito il **Calendario degli Esami di Ammissione**
4. Presentarsi nel giorno e nell'orario di convocazione
5. Attendere la **Graduatoria Definitiva** e in caso di successo...
6. Procedere all'immatricolazione (seguire le istruzioni del Manifesto degli Studi) e fornire alla Segreteria Didattica tutti i documenti richiesti nei tempi indicati

N.B. Per gli **studenti stranieri** è previsto anche il test di **Lingua Italiana**



Gli **studenti stranieri**,  
compresi i cittadini cinesi aderenti al **Progetto Turandot**,  
dovranno dimostrare la conoscenza della  
**LINGUA ITALIANA di LIVELLO B2.**

Tale verifica avviene con un test preliminare (prima dell'Esame di ammissione alla Scuola richiesta) oppure presentando un

### **Certificato di Competenza**

in Lingua Italiana rilasciato da: Università per Stranieri di Perugia o di Siena o di Reggio Calabria, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri, anche in convenzione con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o altre Scuole accreditate dal **Ministero dell'Università e della Ricerca.**

Altre informazioni:

<http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/>

<http://www.university.it/>



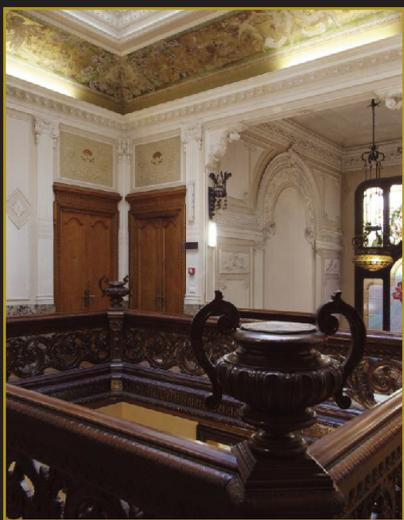


foto © Daniele Giannetti



foto © Daniele Giannetti



foto © Daniele Giannetti

foto © Conservatorio "Giacomo Puccini"



foto © Daniele Giannetti



## OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa del Conservatorio Statale di Musica “Giacomo Puccini” della Spezia comprende tutti i Corsi istituzionali, ai quali hanno accesso gli studenti che abbiano superato il relativo Esame di ammissione:

- Biennio Accademico di II Livello
- Triennio Accademico di I Livello
- Triennio Propedeutico
- Vecchio Ordinamento (ad esaurimento)
- Corsi singoli del Biennio Accademico di II Livello
- Corsi singoli del Triennio Accademico di I Livello

Inoltre, al Conservatorio si tengono anche:

- Corsi Pre-Accademici (ad esaurimento)
- Corso 24 cfa (aperti anche agli esterni, vd. pag. 34)
- Laboratori Strumentali (aperti agli esterni)
- Altri Laboratori e Seminari (aperti anche agli esterni)

Tutta l'Offerta Formativa è disciplinata dagli appositi Regolamenti, dai Piani di Studio, dai Programmi per gli Esami di ammissione e di verifica, dal Calendario accademico, dal pagamento delle Tasse di iscrizione e frequenza e altro ancora, così come riassunto nel **Manifesto degli Studi**, consultabili sul Sito istituzionale.



*foto © Daniele Giannetti*

**Vieni a studiare al Conservatorio “Giacomo Puccini”, ti aspettiamo!**

## **Scuole per Diploma Accademico di II Livello (Biennio)\*:**

Arpa, Basso elettrico, Batteria e Percussioni Jazz, Canto, Chitarra, Chitarra Jazz, Clarinetto, Clavicembalo e Tastiere antiche, Composizione, Composizione Jazz, Contrabbasso, Contrabbasso Jazz, Corno, Didattica della Musica (2 Indirizzi: Didattica dello Strumento/ Educazione Musicale), Direzione di Coro e Composizione Corale, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Musica da Camera Strumentale (2 Indirizzi: dal XVI al XVIII secolo/ da Mozart a oggi), Musica da Camera Vocale (2 Indirizzi: Madrigalistico e Barocco/ Liederistico), Oboe, Organo, Pianoforte (Indirizzo Maestro Collaboratore), Pianoforte (Indirizzo Solistico), Pianoforte Jazz, Saxofono, Strumenti a Percussione, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

\* si accede con Esame di ammissione. Per il titolo di studi richiesto consultare il Sito [www.conssp.it](http://www.conssp.it). È vietata l'iscrizione contemporanea a più Istituzioni di Alta Formazione, ovvero a più corsi di Alta Formazione all'interno dello stesso Conservatorio, ovvero a corsi superiori del Vecchio Ordinamento; è invece compatibile l'iscrizione contemporanea a corsi di Conservatorio e Università ai sensi della L. 240/2010, art. 29, c. 21, secondo le modalità descritte dal D.M. 28 settembre 2011.

---

## **Scuole per Diploma Accademico di I Livello (Triennio)\*:**

Arpa, Basso elettrico, Batteria e Percussioni Jazz, Canto, Canto Jazz, Chitarra, Chitarra Jazz, Clarinetto, Clarinetto Jazz, Clavicembalo e Tastiere antiche, Composizione, Composizione Jazz, Contrabbasso, Contrabbasso Jazz, Corno, Didattica della Musica, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Pianoforte Jazz, Saxofono, Saxofono Jazz, Strumenti a Percussione, Tromba, Tromba Jazz, Trombone, Trombone Jazz, Viola, Violino, Violino Jazz, Violoncello.

\* si accede con Esame di ammissione. Per il titolo di studi richiesto consultare il Sito [www.conssp.it](http://www.conssp.it). È vietata l'iscrizione contemporanea a più Istituzioni di Alta Formazione, ovvero a più corsi di Alta Formazione all'interno dello stesso Conservatorio, ovvero a corsi superiori del Vecchio Ordinamento; è invece compatibile l'iscrizione contemporanea a corsi di Conservatorio e Università ai sensi della L. 240/2010, art. 29, c. 21, secondo le modalità descritte dal D.M. 28 settembre 2011.

---

## Scuole per Corso Propedeutico\*:

Arpa, Basso elettrico, Batteria e Percussioni Jazz, Canto, Canto Jazz, Chitarra, Chitarra Jazz, Clarinetto, Clarinetto Jazz, Clavicembalo e Tastiere antiche, Composizione, Composizione Jazz, Contrabbasso, Contrabbasso Jazz, Corno, Didattica della Musica, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Pianoforte Jazz, Saxofono, Saxofono Jazz, Strumenti a Percussione, Tromba, Tromba Jazz, Trombone, Trombone Jazz, Viola, Violino, Violino Jazz, Violoncello.

\* età minima 13 anni da compiere entro l'anno solare, con possibilità di eccezioni in casi di particolare talento; si accede con Esame di ammissione in 2 prove: una strumentale (a titolo esemplificativo vd. pagg. 28-33) ed una specifica per accertare le competenze di Teoria, ritmica e percezione musicale. Per gli studenti stranieri è richiesta una sufficiente conoscenza della lingua italiana, accertata durante l'esame di ammissione.



Il Conservatorio “Giacomo Puccini” della Spezia ha attivato i Corsi Propedeutici fin dall’A.A. 2019/20, primo anno della loro istituzione.

Con il Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 e il D.M. 382 del 11 Maggio 2018, i Corsi Propedeutici sono diventati, a tutti gli effetti, Corsi Ordinamentali di formazione finalizzati all’accesso ai Corsi Accademici di I Livello.

Al termine del Corso di studi viene rilasciato un Certificato con l’indicazione del livello di competenza conseguito. Per tutte le informazioni su Regolamento, Piani di studio di tutte le Scuole e Programmi completi per gli Esami di ammissione, consultare il Sito al seguente link:

<https://www.conssp.it/didattica-e-corsi/Corsi%20Propedeutici>.

---

**VIOLINO, biennio****Esame di ammissione:**

Il candidato presenterà un primo tempo di concerto a piacere da Mozart ai contemporanei, due tempi dalle *Sonate e Partite* di J. S. Bach (oppure solo la *Ciaccona*) ed un *Capriccio* di Paganini.

**Primo Anno (60 cfa):**

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (6) + una Disciplina a scelta fra Metodologia dell'insegnamento strumentale (6) oppure Fondamenti di Storia e Tecnologia dello Strumento (6) oppure Orchestra e repertorio orchestrale (6) + altre Discipline a scelta dello Studente (12 cfa da maturare liberamente nel corso del Biennio, anche con attività artistiche non Istituzionali).

**Secondo Anno (48 + 12 cfa):**

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (6) + una Disciplina a scelta fra Metodologia dell'insegnamento strumentale (6) oppure Fondamenti di Storia e Tecnologia dello Strumento (6) oppure Orchestra e repertorio orchestrale (6) + Prova Finale/Tesi (12).

**ARPA, biennio****Esame di ammissione:**

Il programma, della durata minima di 20', si compone come ai punti 1, 2, 3. Il candidato eseguirà almeno 3 brani, scelti dalla Commissione fra quelli presentati nel programma. Non sono ammesse più composizioni dello stesso Autore.

**1.** Almeno due composizioni scelte dal candidato dal repertorio da concerto del: a) 1700 - originale o trascrizione; b) 1800 - originale; c) 1900 - un brano originale che presenti scrittura e tecniche non tradizionali, o una composizione di C. Salzedo escluso: *Preludi* dal Metodo, *Preludi intimi*, raccolte di pezzi facili, 8 *Danze* (fra queste ultime è ammesso: *Rumba*); **2.** Uno o più Assolo, cadenze o passi d'orchestra significativi dal repertorio lirico-sinfonico; **3.** Uno o più studi scelti dal candidato fra: a) C. Salzedo, *Five poetical Studies*; b) W. Posse, *Acht grosse Etuden für Harfe*; c) Bach/Grandjany, *12 Studi*; d) E. Schmidt, *6 Studi*; e) Labarre, *Grande Étude op.30 (8 Capricci)*; f) Mortari, *Studi galanti*; **4.** Colloquio motivazionale.

**Primo Anno (48 cfa):**

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (6) + una Disciplina a scelta fra Metodologia dell'insegnamento strumentale (6) oppure Fondamenti di Storia e Tecnologia dello Strumento (6) oppure Orchestra e repertorio orchestrale (6).

**Secondo Anno (60 + 12 cfa):**

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (6) + una Disciplina a scelta fra Metodologia dell'insegnamento strumentale (6) oppure Fondamenti di Storia e Tecnologia dello Strumento (6) oppure Orchestra e repertorio orchestrale (6) + Discipline a scelta dello Studente (12 cfa da maturare liberamente nel corso del Biennio, anche con attività artistiche non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## CHITARRA, biennio



### Esame di ammissione:

1. Uno studio di Heitor Villa Lobos;
2. Un'opera originale per chitarra di rilevante impegno virtuosistico del XIX secolo;
3. Un'importante composizione del XX secolo.

### Primo Anno (60 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (5), Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (6) Elaborazione, trascrizione e arrangiamento (6), Tecniche di improvvisazione musicale (6) + almeno una Disciplina a scelta dello studente (6).

### Secondo Anno (48 + 12 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (5), Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (6) + almeno una Disciplina a scelta dello Studente (6 cfa da maturare liberamente nel corso del Biennio, anche con attività artistiche non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## CANTO, biennio

### Esame di ammissione:

Prova Pratica: a) Lettura estemporanea di un brano di media difficoltà con accompagnamento pianistico; b) Scale ed arpeggi e note tenute con alternanza di vocali; c) Esecuzione di un'*Aria* tratta da *Messe* od *Oratori* o musica sacra con orchestra; d) Esecuzione di due *Arie* d'Opera, una in lingua straniera ed una in italiano (quest'ultima completa di recitativo), con interpretazione scenica delle stesse.

Colloquio: a) Prova di cultura con particolare riferimento al Melodramma; b) Colloquio motivazionale e sulle esperienze vocali del candidato.

Note: le *Arie* devono essere eseguite a memoria. La Commissione può ascoltare solo parte del programma.

### Primo Anno (48 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Prassi Esecutive e Repertori (21), Musica da camera (6), Gestualità e movimento scenico (3), Storia del teatro musicale (6) + 6 cfa da maturare con Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte (2), Lingua italiana per stranieri (2), Formazione Corale (2), altre Discipline a scelta dello Studente.

### Secondo Anno (60 + 12 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Prassi Esecutive e Repertori (21), Musica da camera (6), Gestualità e movimento scenico (3), Storia del teatro musicale (6) + 12 cfa da maturare con Letteratura vocale (4), Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte (2) Dizione per il canto (2), Formazione Corale (2), altre Discipline a scelta dello Studente (da maturare liberamente nel corso del Biennio, anche con attività artistiche non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## DIREZIONE E CONCERTAZIONE DI CORO, biennio

### Esame di ammissione:

Le prove previste mireranno a verificare alcuni aspetti della formazione musicale e culturale, ma anche a verificare gli aspetti motivazionali del candidato. La prova viene articolata in: **1.** Chiusa di un'ora in cui il candidato deve preparare un breve brano corale scelto dalla Commissione tra quelli sotto indicati\*; **2.** Prova pratica di direzione. Durante la prova il candidato dovrà dirigere il brano (oggetto della chiusa precedente) che verrà suonato al pianoforte. Durante la prova il candidato dovrà esemplificare con la voce alcune frasi del brano. Nell'esecuzione pianistica potranno essere inseriti errori per verificare la capacità di ascolto; **3.** Colloquio (analisi, contestualizzazione storico-culturale, problematiche esecutive del brano oggetto della prova precedente; verifica delle conoscenze teorico-musicali generali; aspetti motivazionali). \*Il brano che verrà proposto durante la chiusa e la prova di direzione sarà scelto dalla Commissione tra il seguente repertorio: M. Haydn, *Tenebrae factae sunt MH 162*; F. Schubert, *Chor der Engel D. 440*; F. Mendelssohn, *6 Lieder op. 48, 6 Lieder op. 59*; A. Bruckner, *Locus iste WAB 23*; C. Saint-Saëns, *Deux chœurs op. 68*.

### Primo Anno (48 cfa):

Musica d'insieme vocale e repertorio corale (6), Tecniche compositive modali (3), Concertazione e direzione di coro: Prassi Esecutive e Repertori (21), Analisi compositiva del repertorio corale (6), Tecniche di arrangiamento e Trascrizione (3), Lettura della Partitura (3) + almeno 6 cfa da maturare a scelta fra Psicologia musicale (3), Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (3), Analisi delle forme compositive (6), Prassi esecutive e repertori del basso continuo (6).

### Secondo Anno (60 + 12 cfa):

Musica d'insieme vocale e repertorio corale (6), Concertazione e direzione di coro: Prassi Esecutive e Repertori (21), Analisi compositiva del repertorio corale (6), Tecniche compositive modali (3), Metodologia dell'insegnamento corale (3), Lettura della Partitura (3) + 18 cfa da maturare a scelta fra Psicologia musicale (3), Dizione per il canto/Fonetica delle Lingue straniere (3), Musica d'insieme vocale e Repertorio corale/Letteratura corale (4), Analisi delle forme compositive (6) + Prova Finale/Tesi (12).

## DIDATTICA DELLA MUSICA, biennio

(ind. Didattica dello Strumento)

### Esame di ammissione:

Oltre al colloquio motivazionale, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove: **1.** Pedagogia: la Commissione assegna un'ora prima dell'esame un testo di argomento didattico da leggere e commentare sia per scritto che oralmente; **2.** Elementi di Composizione: analisi di una breve melodia e di parte di un corale, assegnati dalla Commissione; **3.** Storia della musica: per chi non ha mai sostenuto esami di Storia della musica si richiedono due argomenti a scelta (uno relativo al Novecento, l'altro di epoca precedente); **4.** Direzione di Coro e Pratica della lettura vocale e pianistica: lettura cantata estemporanea di brevi melodie, di difficoltà progressiva, assegnate dalla Commissione; **5.** Per quanto riguarda la prova di strumento, ci si attiene a quanto richiesto per l'ammissione ai Bienni strumentali.

### Primo Anno (60 cfa):

Elementi di Composizione per Didattica della musica (6), Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (3), Direzione e concertazione di coro (6), Psicologia musicale (6), discipline afferenti ai singoli settori Prassi Esecutive e repertori (18), Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (3), Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (3), Metodologia di indagine storico-musicale (3), Fondamenti di semiologia musicale (3), Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio (3) + discipline a scelta dello studente (6 cfa).

### Secondo Anno (51 + 9 cfa):

Tecniche di arrangiamento e trascrizione (3), Didattica della composizione (3), Metodologia generale dell'insegnamento strumentale (3), Pedagogia musicale (6), discipline afferenti ai singoli settori Metodologia dell'insegnamento vocale/strumentale (3), discipline afferenti ai singoli settori Prassi esecutive e repertori (18), Didattica dell'ascolto (3), Musica d'insieme per Didattica della musica (3), discipline a scelta dello studente (6), conoscenza della lingua straniera (Inglese - 3)+ Prova Finale/Tesi (9).

## CLARINETTO, biennio



### Esame di ammissione:

- a) Un programma, a scelta del candidato, della durata di circa 20/30 minuti comprendente anche un brano per clarinetto solo;
- b) Prima vista di brani di adeguata difficoltà;
- c) Colloquio attitudinale e motivazionale, che verterà sul percorso formativo già intrapreso e sugli eventuali orientamenti professionali già emersi durante gli ultimi anni di formazione, con particolare riferimento agli interessi del candidato.

### Primo Anno (60 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi Esecutive e repertori d'insieme da camera (6), Orchestra e Repertorio orchestrale (6) + Discipline a scelta dello studente (12).

### Secondo Anno (48 + 12 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi Esecutive e repertori d'insieme da camera (6), Orchestra e Repertorio orchestrale (6) + Prova Finale/Tesi (12).

## TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA, biennio

### Esame di ammissione:

Il candidato dovrà presentare un programma di 20 minuti comprendente *Sonate* o *Concerti* per tromba e organo/archi del repertorio barocco. L'esame potrà anche essere sostenuto con tromba piccola o tromba in re/mib.

### Primo Anno (48 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi Esecutive e repertori d'insieme da camera (6), Orchestra e Repertorio orchestrale (6).

### Secondo Anno (60 + 12 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (21), Formazione orchestrale (5), Prassi Esecutive e repertori d'insieme da camera (6), Orchestra e Repertorio orchestrale (6) + Discipline a scelta dello Studente (12 cfa da maturare nel corso del Biennio anche con attività non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).



## BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ, biennio

### Esame di ammissione:

Sono ammessi gli studenti in possesso di Diploma Accademico di primo livello o di Diploma tradizionale. 1. Esecuzione in ensemble di un brano in cui siano previsti "trading fours o eights" ed un assolo sulla forma del brano. (Blues o AABA) anche con uso delle spazzole (brushes). 2. Esecuzione in ensemble di un brano di carattere "latin". 3. C. Wilcoxon, *The all-american drummer: 2 Studi* a scelta della Commissione tra il n. 132 ed il n. 150 o, in alternativa, *America's NARD drum solos: 3 Studi* a scelta della Commissione tra le pp. 44 e 58. 4. Lettura estemporanea di una parte per batteria. 5. J. Chapin, *Advanced technique for the modern drummer: Esercizi e Studi* da pag. 37 a pag. 43 a scelta della Commissione. 6. Colloquio motivazionale e di storia del Jazz.

### Primo Anno (60 cfa):

Storia del Jazz, monografie (4), Ear training corso avanzato (4), Prassi Esecutive e Repertori jazz (8), Prassi Esecutive e Repertori (20), Tecniche di lettura estemporanea (6), Prassi Esecutive e Repertori strumenti a percussione (4), Analisi delle forme compositive e performative del Jazz, anni 1920/40 oppure 1940/60 oppure 1960/80 (4) + 10 cfa con Discipline a scelta dello Studente.

### Secondo Anno (48 + 12 cfa):

Storia del Jazz, monografie (4), Prassi Esecutive e Repertori jazz (8), Pianoforte per strumenti e canto Jazz (4), Prassi Esecutive e Repertori (20), Trattati e metodi (6), Analisi delle forme compositive e performative del Jazz, anni 1920/40 oppure 1940/60 oppure 1960/80 (4) + 2 cfa con Discipline a scelta dello Studente (da maturare anche con attività non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE, biennio

### Esame di ammissione:

Il candidato dovrà eseguire al clavicembalo un programma della durata non inferiore a 30' comprendente: a) una importante composizione di J.S. Bach; b) una importante composizione di autore francese o una *Ordre* o *Suite* o parte di essa; c) una importante composizione di G. Frescobaldi; d) una importante composizione di autore galante o classico (il candidato potrà, a sua scelta, utilizzare anche il Fortepiano).

Il candidato, inoltre, dovrà sostenere un colloquio di carattere musicale (specifico sul repertorio e la prassi esecutiva) e motivazionale.

### Primo Anno (48 cfa):

Prassi Esecutive e Repertori (21), Pratica del basso continuo agli strumenti/clavicembalo (9), Letteratura dello strumento (6), Analisi delle forme compositive (6), Musica d'insieme per voci e strumenti antichi (6).

### Secondo Anno (60 + 12 cfa):

Storia delle forme e dei repertori musicali dalle origini al Classicismo (6), Semiografia musicale (6), Prassi Esecutive e Repertori (21), Pratica del basso continuo agli strumenti/clavicembalo (9), Musica d'insieme per voci e strumenti antichi (6) + Discipline a scelta dello studente (12 cfa da maturare nel corso del Biennio, anche con attività non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## PIANOFORTE/MAESTRO COLLABORATORE, biennio

### Esame di ammissione:

1. Esecuzione, preferibilmente a memoria, di un significativo brano romantico o del Novecento della durata massima di 15 minuti; 2. Esecuzione di uno o più brani scelti dalla Commissione da un'opera italiana dell'Ottocento presentata dal candidato, eseguendo contemporaneamente la parte pianistica e la parte del canto; 3. Lettura estemporanea al pianoforte di un lied o altro brano per voce e pianoforte, accennando la parte del canto, non necessariamente col testo; 4. Lettura a prima vista di un brano pianistico di media difficoltà; 5. Colloquio dal quale emerga la conoscenza del repertorio lirico, sinfonico e oratoriale da parte del candidato.

### Primo Anno (60 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura dello strumento (4), Prassi Esecutive e Repertori (23), Prassi Esecutive e Repertori d'insieme da camera (6), Musica da camera (6) + Discipline a scelta dello studente (9 cfa da maturare anche con attività non Istituzionali) + una Disciplina a scelta fra Prassi Esecutive e Repertori CODI/19 oppure CODI/21 oppure COMA/15 (6), Metodologia dell'insegnamento strumentale (6), Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (6).

### Secondo Anno (48 + 12 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Prassi Esecutive e Repertori (23), Musica da camera (6), Letteratura dello strumento (4) + una Disciplina a scelta fra Pianoforte storico (6), Orchestra e Repertorio orchestrale (6), Tecniche di improvvisazione musicale (6), Lettura della Partitura (6), Prassi Esecutive e Repertori del basso continuo (6) + Discipline a scelta dello Studente (3 cfa da maturare anche con attività non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## STRUMENTI A PERCUSSIONE, biennio

### Esame di ammissione:

1. Esecuzione di uno *Studio* per Tamburo scelto da autori quali per esempio Firth, Delècluse, Fink, Peters, Macarèz; 2. Esecuzione di uno *Studio* per Timpani scelto da autori quali per esempio Firth, Woud, Hochrainer, Carter; 3. Esecuzione di un brano originale per Marimba sola, scelto da autori quali per esempio Stout, Abe, Zivkovic, Rosauro; 4. Esecuzione di un brano originale per Vibrafono scelto da autori quali per esempio Friedman, Wiener, Molenhof; 5. Esecuzione di un movimento di un *Concerto* a scelta con accompagnamento del pianoforte; 6. Esecuzione di tre passi orchestrali per i principali strumenti scelti dal repertorio sinfonico del periodo '800/ '900.

### Primo Anno (60 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Letteratura degli strumenti (4), Prassi Esecutive e Repertori (23), Prassi Esecutive e Repertori d'insieme da camera - Ensembles di percussioni, dal duo al quartetto (6), Musica da camera (6) + Prassi Esecutive e Repertori/Solista con orchestra (6) + Discipline a scelta dello Studente (9 cfa, da maturare anche con attività non Istituzionali).

### Secondo Anno (48 + 12 cfa):

Analisi delle forme compositive (6), Prassi Esecutive e Repertori (23), Letteratura degli strumenti (4), Musica da camera (6) + Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (6), Direzione di gruppi strumentali e vocali (6) + Discipline a scelta dello studente (3 cfa, da maturare anche con attività non Istituzionali) + Prova Finale/Tesi (12).

## VIOLA, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: **1.** Presentazione di 3 *Studi* di almeno due differenti autori, scelti tra di B. Campagnoli (*41 Capricci*), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés, F. A. Hoffmaister; **2.** due movimenti scelti dal candidato tratti da una *Suite* per Violoncello di J. S. Bach; **3.** Un tempo di *Sonata* per Viola e Pianoforte o un primo tempo di *Concerto* per Viola e Orchestra (trascritto per Viola e Pianoforte); **4.** Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla Commissione. La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Seconda prova: **1.** Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata; **2.** Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. **3.** Colloquio di carattere generale e motivazionale.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*, 35 cfa; Attività Formative Ulteriori (Informatica musicale), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 2 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Pratica e lettura pianistica - \*\*es. Prassi Esecutive e Repertori/Viola

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 23 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*, 8 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 9 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Musica da camera

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 5 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 18 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 21 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

## VIOLONCELLO, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: Esecuzione del *Preludio*, della *Sarabanda* e di un tempo a scelta del candidato di una *Suite* di J. S. Bach per Violoncello solo; Seconda prova: Esecuzione di tre *Studi* scelti dal candidato tra i seguenti autori: D. Popper op. 73, F. Servais op. 11, A. Frankomme op. 12, dai *12 Capricci*; Terza prova: Esecuzione del primo movimento di un *Concerto* a scelta del candidato; Quarta prova: colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*, 35 cfa; Attività Formative Ulteriori (Informatica musicale), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 2 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Teoria dell'Armonia e Analisi - \*\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Violoncello

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*\*\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 23 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 8 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 9 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Storia della Musica

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 5 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 18 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*\*, 21 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

\*\*\*\* es. Orchestra e repertorio orchestrale

## CONTRABBASSO, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: **1.** Esecuzione di J. S. Bach, *Preludio, Allemanda, Corrente* dalla *Seconda Suite* per Violoncello; **2.** Esecuzione di Kreutzer, *Studio n. 1* eseguito con 4 differenti colpi d'arco; **3.** Esecuzione di H. Eccles, Primo movimento dalla *Sonata*; **4.** Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*, 35 cfa; Attività Formative Ulteriori (Informatica musicale), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 2 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Teoria, ritmica e percezione musicale - \*\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Contrabbasso

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*\*\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 23 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*, 8 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 9 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Passi del repertorio orchestrale

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 5 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 18 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 21 cfa\*\*\*\*; Attività formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

\*\*\*\* es. Musica da camera

## CANTO, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: Esecuzione di un solfeggio classico estratto a sorte su 3 di autori diversi presentati e scelti dal candidato fra: Concone op. 9 (dal 20 in poi), Concone opp. 10 - 12 - 17, Seidler I e II parte, Panofka, Bordogni, Lutgen, Marchesi op. 2.2 (dal 4) e 3; Mozart; Seconda prova: Esecuzione di vocalizzi proposti dalla Commissione comprovanti estensione e duttilità della voce; Terza prova: Lettura estemporanea di un facile solfeggio con accompagnamento strumentale; Quarta prova: Esecuzione di un'Aria estratta a sorte fra due Arie di autori diversi presentate dal candidato e scelte dal repertorio operistico italiano e/o straniero dal 1600 al 1800; Quinta prova: Esecuzione di un'Aria dal repertorio sinfonico dal 1600 al 1800; Sesta prova: Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale. NOTA: Gli aspiranti, il cui precedente percorso formativo non sia certificato da un Conservatorio, sosterranno una verifica delle conoscenze musicali di base al fine dell'attribuzione di eventuali debiti formativi da soddisfare, qualora ammessi, nel primo anno di corso. Non è consentito iscriversi al Triennio a coloro che siano già in possesso del Diploma di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

**Primo Anno (62 cfa):** Attività Formative di Base\*, 15 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*, 28 cfa; Attività Formative Ulteriori, 4 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 12 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Formazione corale - \*\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Canto

**Secondo Anno (59 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*\*, 24 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*, 13 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 2 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

**Terzo Anno (50 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 8 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 24 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*, 14 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 4 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

## COMPOSIZIONE, triennio

**Esame di ammissione:** Prova di Composizione: **1.** Composizione di un piccolo pezzo contrappuntistico a tre voci di carattere strumentale (invenzione, fugato, ricercare) oppure esposizione di una fuga-danza su soggetto/incipit assegnato dalla Commissione, 8 ore; **2.** Composizione di un breve pezzo per Pianoforte su tema dato scelto fra 3 proposti dalla Commissione di 3 periodi storici differenti (classico, romantico, moderno), 8 ore; **3.** Analisi armonico-formale di un primo tempo di Sonata classica o romantica assegnata dalla Commissione, 4 ore; **4.** Orale: presentazione di elaborati già svolti e di lavori liberi: composizioni, orchestrazioni, arrangiamenti, ecc. Discussione sulle prove scritte. Prova di Lettura della Partitura: **1.** Esecuzione di una composizione di carattere polifonico del '700 a 3 o più voci del repertorio settecentesco; **2.** Esecuzione di un brano pianistico del repertorio otto-novecentesco di media difficoltà; **3.** Lettura a prima vista di una composizione polifonica rinascimentale a quattro parti stesa nelle chiavi di soprano, contralto, tenore e basso oppure, a scelta del candidato, lettura a prima vista di un semplice brano di quartetto d'archi del '700; **4.** Lettura estemporanea di una composizione vocale con Pianoforte (da camera o operistica) dal repertorio barocco fino al repertorio romantico (1850 circa); **5.** Lettura al pianoforte di parti di strumenti traspositori. Nota alla prova di Lettura della Partitura: sono esonerati dalla prova gli studenti in possesso di compimento inferiore di Lettura della Partitura (4° anno vecchio ordinamento) o di certificazione di III livello dei corsi Preaccademici. I candidati in possesso di competenze pianistiche certificate (Compimento inferiore V.O., certificazione di II livello Pre-accademico) sono esonerati dalle prove 1 e 2.

**Primo Anno (60 cfa):** per le Discipline e i relativi cfa si veda il Sito Istituzionale: [www.conssp.it](http://www.conssp.it)

**Secondo Anno (60 cfa):** per le Discipline e i relativi cfa si veda il Sito Istituzionale: [www.conssp.it](http://www.conssp.it)

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** per le Discipline e i relativi cfa si veda il Sito Istituzionale: [www.conssp.it](http://www.conssp.it)

## DIDATTICA DELLA MUSICA, triennio

**Esame di ammissione:** Teoria, ritmica e percezione musicale: Si richiede la stessa preparazione prevista in tutti gli altri Trienni; Elementi di composizione per D.M.: dar prova di conoscere gli elementi base dell'armonia (intervalli, triadi e rivolti, accordi di settima di prima specie) e le principali forme compositive; Storia della musica per D.M.: conoscenza dei principali periodi della storia culturale europea, con particolare riferimento alla storia musicale; Pratica della lettura vocale e pianistica per D.M.: Esecuzione di due brani al pianoforte scelti dalla Commissione (tra una lista di 4), uno dei quali suonato e cantato, tratti dal repertorio classico, romantico o contemporaneo - Per i non pianisti: Esecuzione di due brani presentati dal candidato, tratti da *Mikrokosmos* di Bartók I e II vol. e/o da altri metodi o raccolte pianistiche; Pedagogia musicale per D.M.: Breve colloquio su un testo, scelto dal candidato tra quelli indicati preventivamente dalla Commissione; Direzione di coro e repertorio corale per D.M.: Lettura cantata a prima vista di una breve melodia con testo; Prassi esecutiva e repertori: si richiede la stessa preparazione prevista per l'accesso ai corsi triennali di strumento.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 13 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 24 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 9 cfa; Attività Formative Ulteriori (Altro strumento), 5 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 6 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 19 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 27 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 3 cfa; Attività Formative Ulteriori (Musica d'insieme), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 5 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base\*, 8 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 25 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 9 cfa; Attività Formative Ulteriori (Musica d'insieme), 2 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

## FLAUTO, triennio

**Esame di ammissione:** **1.** Due scale maggiori e due scale minori a scelta del candidato; **2.** Due *Studi*, a scelta del candidato, tratti dai testi proposti per il terzo anno Propedeutico; **3.** Un brano tratto dal repertorio per Flauto del periodo Barocco; **4.** Un brano tratto dal repertorio per Flauto dal Classicismo in poi. Nota: Uno dei brani può essere scelto dal repertorio per Flauto solo **5.** Due *Studi* a scelta tratti dai seguenti: E. Köhler: *Studi di media difficoltà op. 33, vol. II* oppure *25 Studi romantici op.66*; R. Galli: *30 Esercizi in tutte le tonalità op. 100*; J. Andersen: *26 Piccoli capricci op. 37*; H. Genzmer: *Studi moderni vol. I*; L. Hugues: *40 Esercizi op. 101*; W. Zachert: *Melodische Übungen für Flöte*.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*, 35 cfa; Attività Formative Ulteriori (Informatica musicale), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 2 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Fondamenti di composizione - \*\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Flauto

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*\*, 23 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*\*, 8 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 9 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Formazione orchestrale - \*\*\*\* es. Musica Contemporanea

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 5 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 18 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*\*\*, 21 cfa; Attività formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa. \*\*\*\*\* es. Prassi Esecutive e Repertori d'insieme per fiati

## SAXOFONO, triennio

**Esame di ammissione:** **1.** Esecuzione di una composizione per Sassofono e Pianoforte a scelta del candidato. Si segnalano a titolo indicativo: C. Boling, *Le papillon*, ed. Hal Leonard; H. Sauget, *Sonatine bucolique*, ed. Leduc; J. Demersseman, *Fantaisie*, ed. Hug; J. Françaix, *5 Danses exotiques*, ed. Schott; P. Hindemith, *Sonata*, ed. Schott; P. Iturralde, *Suite hellénique*, ed. Lemoine; R. Planel, *Prelude et saltarelle*, ed. Leduc; **2.** Esecuzione di un brano per Sassofono contralto e Pianoforte a scelta del candidato; **3.** Esecuzione di uno *Studio* estratto a sorte su 3 presentati dal candidato dai *48 Studi* di W. Ferling, ed. Leduc; **4.** Esecuzione di uno *Studio* estratto a sorte su 3 presentati dal candidato dai *30 Studi variati* di M. Mule, ed. Leduc; **5.** Esecuzione di uno *Studio* estratto a sorte su 3 presentati dal candidato dai *16 studi ritmo-tecnici* di G. Senon, ed. Billaudot; **6.** Esecuzione di: scale maggiori e minori, arpeggi maggiori e minori; **7.** Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà; **8.** Colloquio di carattere musicale, generale, e motivazionale.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*, 31 cfa; Attività Formative Ulteriori\*\*, 9 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Sassofono - \*\* es. Musica contemporanea

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*\*, 19 cfa; Attività Formative Ulteriori\*\*, 10 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 11 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Musica d'insieme per sassofoni

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 5 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 19 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*\*, 20 cfa; Attività formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

\*\*\*\* es. Letteratura dello strumento (passi del repertorio orchestrale)

## FAGOTTO, triennio

**Esame di ammissione:** 1. Scale fino a tre alterazioni a memoria; 2. 3 *Studi* a scelta di diversa tipologia tratti dai metodi: Krakamp, 30 *Studi caratteristici*; Ozi; Milde, op. 26 I parte; 3. Un brano per Fagotto e Pianoforte o Fagotto e orchestra riduzione con pianoforte della durata di 15 min., anche singoli movimenti, tratti dal repertorio. Nel caso di più brani uno può essere anche per strumento solo. 4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla Commissione.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*, 35 cfa; Attività Formative Ulteriori (Informatica musicale), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 2 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Lettura cantata, intonazione e ritmica - \*\* es. Musica d'insieme per fiati

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*\*, 23 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 8 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 9 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Fagotto

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 5 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 18 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*\*, 21 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

\*\*\*\* es. Letteratura dello strumento/Passi del repertorio orchestrale



## FISARMONICA, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: Esecuzione di un programma della durata compresa tra i 15 ed i 20 minuti tratto dal repertorio proposto: 1. Esecuzione di uno *Studio* tratto dal *Gradus ad Parnassum* (ed. Hohner, vol. 1°, 2°, 3°) o da altri testi di difficoltà equivalente tra tre presentati dal candidato; 2. esecuzione di un Preludio e Fuga di J. S. Bach tratto dal *Clavicembalo ben Temperato*; 3. esecuzione di un brano tratto dalla letteratura per strumenti a tastiera scelti tra i seguenti autori: F. Couperin, G. Frescobaldi, J. Pachelbel, C. Merulo, A. De Cabezón, D. Scarlatti, D. Cimarosa, G. F. Haendel, A. Gabrieli, G. Gabrieli, D. Zipoli, D. Scarlatti; 4. Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica scelta dal candidato di difficoltà atta a mettere in luce l'acquisizione di capacità strumentali e interpretative consone al livello dell'esame. Alcune composizioni consigliate: P. Creston, *Prelude and Dance*; S. Di Gesualdo, *Improvvisazione n. 1*; A. Kusjakov, *Sonata*; T. Lundkvist, *Metamorphoses*; H. Sauguet, *Choral varié*; J. J. Werner, *Première Sonatine*; V. Solotarev, *Sonata n. 2*; altre composizioni di equivalente difficoltà. Seconda prova: 5. lettura a prima vista di un brano scelto dalla commissione; 6. trasporto di un facile brano non oltre un tono sopra o sotto. Terza prova: 7. Colloquio di carattere musicale e motivazionale.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base\*, 15 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 26 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 3 cfa; Attività Formative Ulteriori (Altro strumento), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 10 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 23 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 16 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 1 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base\*, 8 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 21 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 10 cfa; Attività Formative Ulteriori (Musica d'insieme), 5 cfa + Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 7 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

## ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: **1.** Programma comprendente: **a)** due brani scelti dal candidato tra quelli di G. Frescobaldi, o di autore italiano, inglese o spagnolo dei secc. XVI, XVII e XVIII; **b)** un brano a scelta del candidato di J. S. Bach tratto dai *Preludi e Fughe* o i *Preludi-Corali* estratti fra i più significativi dell'*Orgelbüchlein*. **2.** Programma comprendente: **a)** una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950) **b.** un brano scritto dal 1950 ad oggi. Seconda prova: il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Segue un colloquio di carattere generale e motivazionale.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 8 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*, 28 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*, 7 cfa; Attività Formative Ulteriori (Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata), 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 11 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Prassi Esecutive e Repertori/Organo - \*\* es. Prassi Esec. e Repertori del basso continuo

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 12 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 24 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*\*, 13 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 8 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\*\*\* es. Musica d'insieme per voci e strumenti antichi

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 19 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*\*\*\*, 24 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 3 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 5 cfa + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

\*\*\*\* es. Tecniche contrappuntistiche

## PIANOFORTE, triennio

**Esame di ammissione:** Prima prova: **1.** Esecuzione di uno *Studio* estratto a sorte fra 3 presentati, di tecnica diversa, scelti tra quelli di C. Czerny op. 740, J. B. Cramer *60 Studi*, M. Clementi *Gradus ad Parnassum*, I. Moscheles, F. Mendelssohn, J. C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninov, S. Prokof'ev, o *Studi* di altri Autori di equivalente livello tecnico; **2.** Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente: **a)** un *Preludio e Fuga da Il Clavicembalo ben temperato* di J. S. Bach o altra composizione significativa dello stesso Autore; **b)** un movimento di una *Sonata* di M. Clementi, F. J. Haydn, W. A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert; **c)** una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Skrjabin, S. Rachmaninov, S. Prokof'ev o di altri Autori, composte nei secoli XIX e XX. La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Seconda prova: il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.

**Primo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 18 cfa; Attività Formative Caratterizzanti\*, 29 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 10 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

\* es. Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte

**Secondo Anno (60 cfa):** Attività Formative di Base, 17 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 24 cfa; Attività Formative Integrative o Affini, 8 cfa; Attività Formative a scelta dello studente (anche per attività non Istituzionali), 8 cfa; Attività formative relative alla conoscenza della Lingua straniera (Inglese), 3 cfa.

**Terzo Anno (51 + 9 cfa):** Attività Formative di Base, 3 cfa; Attività Formative Caratterizzanti, 18 cfa; Attività Formative Integrative o Affini\*\*, 18 cfa; Attività Formative Ulteriori (Lettura della Partitura), 12 cfa; + Attività relative alla Prova Finale/Tesi, 9 cfa.

\*\* es. Prassi Esecutive e Repertori da camera/Duo Pianistico

## ARPA, propedeutico

### Esame di ammissione:

Esecuzione di:

1. Due *Studi* scelti dalla Commissione fra 6 di tecnica diversa e di diversi Autori presentati dal candidato tratti da quelli in elenco, o di grado pari o superiore: E. Pozzoli, *Studi di II grado dal Metodo per Arpa* di M. Grossi; A. Kastner, *Studi senza pedali*; N. Ch. Bochs, *40 Studi op. 318*; E. Schücker, *Harfenschule op. 18, I vol.*;
2. uno o più brani a piacere (minimo 6')

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Arpa (30 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Arpa (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: Orchestra (30 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Arpa (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

## CANTO, propedeutico

### Esame di ammissione:

I PROVA: Scale, arpeggi e vocalizzi, esercizi di intonazione atti a conoscere le potenzialità vocali del candidato; Programma libero della durata di almeno 10 min., comprendente, a seconda dell'indirizzo a cui si intende accedere, almeno un'*Arietta* operistica (compreso le cosiddette "arie antiche") o un brano da camera (lieder, melodie, romanze, arie da camera). La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

II PROVA: Il candidato dovrà dimostrare il suo attuale livello di padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle abilità di base relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. La Commissione determinerà in quella sede eventuali crediti o debiti didattici e/o formativi del candidato. Sono esclusi da questa II prova i provenienti da Licei Musicali. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Canto (30 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Teoria e Analisi: Pratica pianistica (15 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Canto (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Canto (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

## COMPOSIZIONE, propedeutico

### Esame di ammissione:

1. Composizione contrappuntistica a 2 voci (invenzione, fugato, bicinium, mottetto, ...) su incipit dato (6 ore).
2. Realizzazione armonica a 4 voci su tracce date alternate di Basso e Canto con uso di 7e, 9e, ritardi, modulazioni, progressioni e fioriture (6 ore).
3. Realizzazione di un breve pezzo per Pianoforte in stile classico-romantico, di 16/30 battute, su incipit dato dalla Commissione (8 ore).
4. Scritto: Questionario con risoluzione di problemi armonico contrappuntistici e domande a risposta aperta (1 ora). Orale: Presentazione degli elaborati svolti precedentemente e di lavori liberi: composizioni, orchestrazioni, arrangiamenti, ecc. adeguati al corso di studio. Discussione sulle prove scritte.

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Composizione (30 ore)

Esecuzione e interpretazione: Secondo strumento (15 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Teoria e Analisi: Lettura della Partitura (15 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Composizione (30 ore)

Esecuzione e interpretazione: Secondo strumento (15 ore)

Teoria e Analisi: Lettura della Partitura (15 ore)

Storia della Musica (30 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Composizione (30 ore)

Teoria e Analisi: Lettura della Partitura (15 ore)

## DIDATTICA DELLA MUSICA, propedeutico

### Esame di ammissione:

1. Dar prova di conoscere gli elementi-base della teoria musicale (scale, intervalli, triadi, tempi semplici e composti, gruppi irregolari, abbellimenti, ...).
2. Lettura intonata a prima vista di una breve melodia, assegnata dalla Commissione.
3. Capacità di riconoscimento storico-stilistico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione.
4. Colloquio motivazionale.

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Strumento o Canto (30 ore)

Esecuzione e interpretazione: Pratica pianistica (10 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Teoria e Analisi: Elementi di Composizione e Analisi per Didattica (20 ore)

Storia della Musica per Didattica (20 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Strumento o Canto (30 ore)

Teoria e Analisi: Elementi di Composizione e Analisi per Didattica (20 ore)

Storia della Musica per Didattica (20 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Strumento o Canto (30 ore)

**CORNO, propedeutico****Esame di ammissione:**

1. Un brano a scelta del candidato con accompagnamento del pianoforte.
2. Uno *Studio* a scelta del candidato.
3. Lettura a prima vista.

**Primo Anno:**

Esecuzione e interpretazione: Corno (30 ore)  
 Esecuzione e interpretazione: Pratica pianistica (15 ore)  
 Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)  
 Musica d'insieme: Coro (30 ore)

**Secondo Anno:**

Esecuzione e interpretazione: Corno (30 ore)  
 Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)  
 Storia della Musica (30 ore)  
 Musica d'insieme: orchestra (30 ore)

**Terzo Anno:**

Esecuzione e interpretazione: Corno (30 ore)  
 Musica d'insieme: orchestra (30 ore)

**OBOE, propedeutico****Esame di ammissione:**

1. Esecuzione di 2 scale (maggiori e minori) a scelta dalla Commissione tra quelle presentate dal candidato.
2. Esecuzione di 3 *Studi* a scelta dai seguenti metodi o altri dello stesso livello: R. Scozzi, *Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe*, ed. Ricordi; G. Hinke, ed. Peters; F. Gillet, *Méthode pour le debut du hautbois*, ed. A. Leduc.
3. Esecuzione di un brano per Oboe (o di un movimento) tratto dal repertorio a scelta del candidato (*Sonata, Concerto*) per dimostrare il possesso delle abilità specifiche relative alla disciplina di indirizzo di primo livello propedeutico.
4. Esecuzione di brevi sezioni di semplici brani a prima vista per accertare la capacità di lettura estemporanea.

**Primo Anno:**

Esecuzione e interpretazione: Oboe (30 ore)  
 Esecuzione e interpretazione: Pratica pianistica (15 ore)  
 Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)  
 Musica d'insieme: Coro (30 ore)

**Secondo Anno:**

Esecuzione e interpretazione: Oboe (30 ore)  
 Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)  
 Storia della Musica (30 ore)  
 Musica d'insieme: orchestra (30 ore)

**Terzo Anno:**

Esecuzione e interpretazione: Oboe (30 ore)  
 Musica d'insieme: orchestra (30 ore)

## TROMBONE, propedeutico

### Esame di ammissione:

Una scala, una canzone, uno *Studio* o un *Concerto* scelto dal candidato con o senza accompagnamento del Pianoforte.

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Trombone (30 ore)

Esecuzione e interpretazione: Pratica pianistica (15 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Trombone (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: orchestra (30 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Trombone (30 ore)

Musica d'insieme: orchestra (30 ore)



## SAXOFONO, propedeutico

### Esame di ammissione:

1. Esecuzione di due scale e due arpeggi, in tutte le tonalità, a scelta della Commissione.

2. Esecuzione di 3 *Studi* (uno per testo) scelti dalla Commissione tra 6 presentati dal candidato, tratti dai seguenti metodi o testi\*: J.Rae, *20 Modern Studies for solo Saxophone, nn.11-12-17-18* (Universal) oppure: J. Rae, *18 Concert Etudes* (a scelta, Universal); H. Klosé, *Quinze Etudes Chantantes, nn. 1-2-3-7-9-12-15* (Leduc); M. Mule, *Dix Huit Exercices ou Etudes* (a scelta, Leduc) oppure: J.H. Luft, *24 Etudes* (a scelta, Costallat).

\*E' possibile sostituire uno *Studio* con l'esecuzione di un brano per Saxofono e Pianoforte.

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Saxofono (30 ore)

Esecuzione e interpretazione: Pratica pianistica (15 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Saxofono (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Saxofono (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

## STRUMENTI A PERCUSSIONE, propedeutico

### Esame di ammissione:

TAMBURO - 2 *Studi* di media difficoltà scelti fra i seguenti metodi: J. Délecluse, *Douze études pour caisse claire*; V. Firth, *The solo snare drummer*;

TIMPANI - 1 *Studio* di media difficoltà con cambi d'intonazione scelti fra i seguenti metodi: V. Firth, *The solo timpanist*; N. Woud, *Symphonic studies for timpani*; J. Délecluse, *Vingt études pour timbales*;

MARIMBA - 1. Una scala maggiore con relativa minore per moto retto, terze, seste e ottave; 2. Una composizione di media difficoltà a scelta del candidato con l'uso di quattro bacchette;

VIBRAFONO - Una composizione a scelta del candidato a due o quattro bacchette.

### Primo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Strumenti a percussione (30 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Strumenti a percussione (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: Orchestra (30 ore)

### Terzo Anno:

Esecuzione e interpretazione: Strumenti a percussione (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

## MUSICA JAZZ, propedeutico

### Esame di ammissione (valido per tutte le discipline):

1. Una prova attitudinale-strumentale. I candidati devono preparare tutti i seguenti brani tratti dai "Real book" (NON dai "NEW" Real Books): *Blue Monk*, *Perdido*, *Freddie The Freeloader*, *Now's the time*, *But not for me*, *Satin Doll*, *Take the "A" train*, *Yesterdays*. Gli/le eventuali cantanti dovranno provvedere alle parti, se trasportate per le loro tessiture. La Commissione si riserva di scegliere due o più brani da eseguire.

2. Una prova di semplice lettura ritmica a prima vista con "jazz 8ths".

3. Una prova di ascolto e riconoscimento stilistico.

4. Per tutti gli strumenti esclusa batteria: Esecuzione di scale ed arpeggi (triadi) fino a 4 alterazioni. Realizzazione, anche in forma arpeggiata, di semplici sigle accordali.

5. Per i batteristi: esecuzione, sul tamburo, di colpi singoli alternati a diverse velocità; "paradiddle" n. 1 e n. 2; "flams" (acciaccature) alternati a diverse velocità.

Sarà quindi stilata una graduatoria integrata con quella dei candidati risultanti non idonei all'esame di ammissione al Triennio Jazz.

### Primo Anno

Esecuzione e interpretazione: Strumento/Canto/Composizione (30 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Teoria e Analisi: Specificità ritmiche e modelli ritmici del Jazz (15 ore)

### Secondo Anno

Esecuzione e interpretazione: Strumento/Canto/Composizione (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Musica d'insieme: Gruppo, Ensemble o Orchestra (30 ore)

### Terzo Anno

Esecuzione e interpretazione: Strumento/Canto/Composizione (30 ore)

Esecuzione e interpretazione: Pianoforte/Batteria II strumento\* (15 ore)

Teoria e Analisi: Ascolto guidato e Analisi estemporanea (15 ore)

Musica d'insieme: Gruppo, Ensemble o Orchestra (30 ore)

\*Pianoforte II strumento per non pianisti; Batteria II strumento per pianisti

## ORGANO, propedeutico

### Esame di ammissione:

1. Prove al Pianoforte a scelta dello studente (1 o 2 brani scelti da questi Autori): J. Duvernoy op. 120, 176; C. Czerny, op. 599; S. Heller, op. 47; J. S. Bach, *Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette*; J. Haydn, W. A. Mozart, M. Clementi: *Sonatine o facili Sonate*;  
2. Prove all'Organo a scelta dello studente (almeno 3 brani scelti tra questi Autori): D. Zipoli, Composizioni per organo e per cembalo; B. Pasquini, brani vari; J. S. Bach, *Coralì* della collezione Neumeister; J. Pachelbel, J. G. Walther, brani vari; J. Stanley, *Voluntaries*; C. Franck, *L'Organiste*.

### Primo Anno

Esecuzione e interpretazione: Organo (30 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno

Esecuzione e interpretazione: Organo (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

### Terzo Anno

Esecuzione e interpretazione: Organo (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

n.b. il Piano di studi è identico a quello della Scuola di CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE, il cui Programma per l'Esame di Ammissione è il seguente: Prove al Pianoforte o al Fortepiano a scelta dello studente e in base all'estensione richiesta: **A)** Una scala per moto retto e contrario e il relativo arpeggio a scelta della Commissione; **B)** Uno *Studio* a scelta tratto dalle seguenti raccolte o altre di difficoltà equivalente o superiore: J. Duvernoy, op. 120, 176; C. Czerny, op. 599; S. Heller, op. 47; oppure una Sonata di D. Scarlatti che potrà essere eseguita anche al Clavicembalo; **C)** Due movimenti di diverso carattere tratti da *Sonatine* o *Sonate* del periodo Galante o Classico. Prove al Clavicembalo: **A)** Due brani di J. S. Bach scelti fra: *Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette*; **B)** Un brano di scuola italiana, francese, inglese o tedesca (escluso J. S. Bach) scelto fra il repertorio dei sec. XVII o XVIII.

## PIANOFORTE, propedeutico

### Esame di ammissione:

1. Esecuzione di una scala maggiore e della sua relativa minore nell'estensione di quattro ottave, per moto retto e contrario, scelta dalla Commissione tra tutte le tonalità ed esecuzione degli arpeggi di tonica corrispondenti nell'estensione di quattro ottave.
2. Esecuzione di uno *Studio* scelto fra 6 presentati dal candidato, tratti dalle seguenti raccolte: Czerny op. 299, Bertini op. 29, Heller op. 45, Pozzoli *Studi per moto rapido*, Pozzoli *Studi di media difficoltà* oppure di altri Autori o raccolte purché di difficoltà equivalente o superiore.
3. Esecuzione di una composizione di J. S. Bach scelta fra 3 *Invenzioni a due voci* ed un brano dalle *Suites Francesi* o dalle *Suites Inglesi*, presentati dal candidato; è sua facoltà presentare brani di difficoltà superiore dello stesso Autore.
4. Esecuzione del primo movimento di una *Sonata* classica (Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven, Schubert) o di una intera *Sonatina* difficile.
5. Esecuzione di uno o più brani del XIX e XX secolo.
6. Lettura a prima vista.

### Primo Anno

Esecuzione e interpretazione: Pianoforte (30 ore)

Teoria e Analisi: Teoria, lettura, educazione dell'orecchio (30 ore)

Musica d'insieme: Coro (30 ore)

### Secondo Anno

Esecuzione e interpretazione: Pianoforte (30 ore)

Teoria e Analisi: Armonia e Analisi (30 ore)

Storia della Musica (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

### Terzo Anno

Esecuzione e interpretazione: Pianoforte (30 ore)

Musica d'insieme: Musica da camera (30 ore)

## ALTRI CORSI

### Corsi Accademici Singoli

Nei limiti delle disponibilità di posto nelle singole classi, è possibile essere ammessi a Corsi Accademici singoli, previo superamento dell'Esame di ammissione, secondo le stesse regole dei Corsi Accademici di I e di II Livello. Per ulteriori informazioni consultare il **Manifesto degli Studi** e i **Regolamenti** dei Corsi Accademici di I Livello e di II Livello.

### Corsi per i 24 cfa

Fra le discipline a scelta dello studente, nei Corsi Accademici di I Livello e di II Livello sono inserite quelle attivate dal Dipartimento di Didattica della musica per l'acquisizione dei 24 cfa\*, necessari per l'accesso ai **Concorsi per gli insegnamenti** dell'area musicale nella scuola secondaria di I e di II grado (D.M. 616/2017): Fondamenti di semiologia musicale (20 ore, 3 cfa), Fondamenti di sociologia musicale (20 ore, 3 cfa), Metodologia dell'indagine storico-musicale (20 ore, 3 cfa); Didattica dell'ascolto (20 ore, 3 cfa), Pratica della lettura vocale e pianistica (20 ore, 3 cfa), Direzione e concertazione di coro (20 ore, 3 cfa).

\*I corsi di pertinenza del settore Pedagogia, del settore Psicologia e del settore Metodologie e tecnologie (Elementi di composizione e Analisi, Tecniche di trascrizione e arrangiamento) saranno attivati dopo la nomina dei relativi Docenti.

Gli studenti interni già iscritti a un corso di Diploma Accademico di II livello presso il Conservatorio, al fine di conseguire i 24 crediti, possono prorogare di un semestre la propria iscrizione al Conservatorio senza costi aggiuntivi. Su richiesta dell'interessato sarà rilasciata una certificazione dei crediti pregressi riconosciuti all'atto dell'iscrizione nonché dei crediti conseguiti a seguito degli esami superati.

**n.b. Possono iscriversi anche studenti esterni in possesso di un Diploma Accademico di II Livello o di Vecchio Ordinamento.**

### Corsi Pre-Accademici

Fino all'A.A. 2018/2019, dopo aver superato l'Esame di ammissione, era possibile iscriversi ai Corsi Pre-Accademici, destinati agli studenti più giovani. Tali Corsi sono ancora attivi solo per gli studenti già immatricolati, ma andranno ad esaurirsi.

Tuttavia, per le Attestazioni di Livello Base e Medio (per il Corso di Studi di Canto il solo Livello Medio) anche gli **studenti esterni** possono presentare domanda di esame di verifica: conseguita l'Attestazione di Livello Medio sarà possibile, previo superamento dell'Esame di ammissione, accedere al Corso Propedeutico. Per i programmi, le tasse e ulteriori informazioni scrivere a: [segreteria.didattica@conspp.it](mailto:segreteria.didattica@conspp.it).

---

## Laboratori Strumentali

Attivi dall'A.A. 2018/19, i Laboratori Strumentali avvicinano alla musica tutti coloro che intendono iniziare un percorso di studi e, magari, non hanno ancora lo strumento desiderato in casa. Insomma, sono rivolti a coloro che desiderano almeno 'provare' a suonare qualcosa! Sono altresì rivolti a coloro che intendono riprendere gli studi interrotti per motivi di famiglia, di lavoro o altro.

Di norma, si tratta di corsi di ca. 20 ore per piccoli gruppi, ma il Conservatorio propone soluzioni personalizzate dopo una prova di ingresso preliminare, sia per l'area strumentale sia per l'area teorico-culturale.

Le Scuole con Laboratori Strumentali attivi sono: Arpa, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a Percussione, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

---

## Altro

Nell'ambito del **Progetto di Istituto**, inoltre, ogni anno il Conservatorio "Giacomo Puccini" promuove ulteriori **Laboratori** e **Seminari**, rivolti agli studenti interni ma aperti anche all'utenza esterna.

Questo tipo di attività formative ed artistiche favoriscono l'interazione sempre più stretta fra il Conservatorio e il territorio, spezzino e non, mirando a coinvolgere - quasi mai come meri ascoltatori o spettatori - un grande numero di persone e dalle età e provenienze più varie.

**Laboratori** e **Seminari** sono spesso occasione di esibizione per i nostri studenti, protagonisti nel fare musica 'con e per' Docenti e utenza esterna.

**Il Conservatorio "G. Puccini" ha richiesto al MUR l'attivazione del Triennio Accademico di I Livello ad Indirizzo Musicologico, ed è in attesa della relativa autorizzazione per l'avvio nell'A.A. 2021/22.**

---



foto © Conservatorio "Giacomo Puccini"



Il Dipartimento è costituito dalle Scuole e dai Docenti in elenco:

- Arpa Prof.ssa Laura Di Monaco
- Chitarra Prof. Stefano Brondi
- Contrabbasso Prof. Francesco Mercurio
- Musica d'insieme  
per strumenti ad arco Prof. Federico Bardazzi
- Viola Prof.ssa Flaminia Zanelli
- Violino Prof. Igor Cantarelli  
Prof. Duccio Ceccanti  
Prof.ssa Monica Socci
- Violoncello Prof. Paolo Ognissanti

Il Dipartimento è molto attivo e offre spazio a molti ambiti di ricerca e di produzione musicale. La convergenza e le positive relazioni fra i Docenti delle diverse aree disciplinari del Dipartimento hanno prodotto una solida e diffusa rete di collaborazioni, sancite da brillanti risultati, sia sotto il profilo didattico sia sotto il profilo artistico.

Da sempre il Dipartimento è l'anima pulsante dell'orchestra e di molti gruppi da camera, dei concerti per le scuole e di altre attività musicali promosse dal Conservatorio "Giacomo Puccini".

Negli ultimi anni, fra le produzioni e le partecipazioni più importanti ricordiamo con soddisfazione il "Ciclo Mozart" con l' "Orchestra d'archi", il "Pro-



getto Musica” della Fondazione Carispezia, la Settimana della Cultura al Museo Lia, “Corde differenti”, “Ensemble giovani archi”, “Chitarre a palazzo”, “Suona italiano” al Museo Wurth Erstein di Strasburgo, “Ensemble barocco”, “Archi del Conservatorio con il Quartetto d’archi della Truman University”, “The best of”, “Maratona Paganini” per chitarre e chitarristi, “Concerto per il Capodanno cinese”, “InCanto Armonico Festival”, “Lígyes Harp Ensemble”, “Le Arpe del Conservatorio” per il FAI, “Arpiste del Puccini” al Museo Tecnico Navale, “L’incoronazione di Poppea” con il Quartetto d’archi della Truman University, “Orchestra da camera con chitarre”, “Gruppo di ricerca sulla musica antica”, “L’arpa di Brandiswhire”, e molto altro ancora.

Di grande rilievo sono anche le MasterClass, i Seminari, le Conferenze e le Lezioni-Concerto in cui sono protagonisti i nostri Docenti e i nostri studenti. Fra gli eventi più qualificanti si segnalano le partecipazioni alle attività del Dipartimento degli Strumenti ad arco e a corda di: Danilo Rossi, Teatro alla Scala; Piero Farulli, Scuola di Fiesole; Domenico Pierini, Maggio Musicale Fiorentino; Lisetta Rossi; Remigio Coli; Rosalba Ciranni; Carlo Benvenuti; Alina Company; Fabrizio Merlini; Angelo Gilardino; Pavel Vernikov; Fabio Renato d’Ettore; Kate Hamilton; Enrico Gatti; Giorgio Delfi Merlo; Ernest Braucher, Angelo Matteucci e Marco Melini, Teatro Carlo Felice di Genova; Nicola Jappelli; Gabriele Geminiani; Lorenzo Frignani; Alexey Vasilyev, Conservatorio di San Pietroburgo; Maria Ester Gattoni; Davide Burani.



Molti studenti del Dipartimento degli Strumenti ad Arco e a Corda hanno ottenuto lusinghieri riconoscimenti in Concorsi nazionali e internazionali.

n.b. Informazioni tratte dal libro *Quarant'anni del Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" della Spezia (1979-2019)*, Edizioni Giacché



Il Dipartimento è costituito dalle Scuole e dai Docenti in elenco:

- Accompagnamento pianistico Prof. Stefano Bocci  
Prof. Marco Podestà
- Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica Prof.ssa Matelda Cappelletti
- Canto Prof.ssa Fulvia Bertoli  
Prof. Marcello Lippi
- Poesia per musica e Drammaturgia musicale Prof.ssa Ines Aliprandi
- Musica vocale da camera Prof. Marcello Nardis (a contratto)

Il Dipartimento di Canto e Teatro Musicale lavora autonomamente e a stretto contatto con la classe di Esercitazioni orchestrali o con quelle di altri Dipartimenti del Conservatorio.



La Scuola di Canto ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente il proprio cammino artistico. A tal fine, viene dato particolare rilievo allo studio del repertorio vocale più rappresentativo (operistico, sinfonico, sacro, cameristico) e delle relative prassi esecutive, anche per sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali eterogenei. Ciò garantisce, attraverso lo studio approfondito e l'esecuzione in pubblico dei vari repertori, il raggiungimento di una professionalità completa, capace di affrontare

anche con successo le competizioni nazionali ed internazionali ed i conseguenti impegni di palcoscenico. La scelta dei titoli da portare in scena è sempre subordinata alla possibilità di attivare percorsi didattico-formativi che vedono impegnati, nei diversi ruoli di protagonisti e non (cantanti solisti, coro, orchestra da camera, maestro al cembalo...) sia gli studenti 'adulti' sia quelli più giovani del Conservatorio, con l'obiettivo primario di far conseguire a tutti una elevata preparazione artistica nell'ambito del Teatro musicale.

Fra le numerose e qualificate produzioni e partecipazioni del Dipartimento di Canto e Teatro musicale degli ultimi anni, si ricordano con particolare soddisfazione lo *Stabat Mater* di Pergolesi, *Lo scoiattolo in gamba* di Rota, *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn, *La cambiale di matrimonio* di Rossini, *Suor Angelica* di Puccini, *Gianni Schicchi* di Puccini, *Stabat Mater* di Boccherini, *La modista raggiratrice* di Paisiello, *La Dirindindina* di Paisiello, *Il telefono* di Menotti, *La cantata del caffè* di Bach, *Der Schulmeister* di Telemann, *Il maestro di scuola* di Pergolesi, *Bastien und Bastienne* di Mozart, *La Medium* di Menotti, "Il '500: la lode del Signore", numerosi concerti lirici, "Arie d'opera", "Scene d'opera", "Cantate barocche per voce e strumento", "Le voci del Conservatorio". Di grande rilievo sono anche le MasterClass, i Seminari, le Conferenze e le Lezioni-Concerto in cui sono protagonisti i nostri Docenti e i nostri studenti.



Fra gli eventi più qualificanti si segnalano le partecipazioni alle attività del Dipartimento di Canto e Teatro Musicale di: Luciana Serra, Rossana Bertini, Nella Anfuso, Alessandro Luongo, Luca Ferraris, Roberta Invernizzi.

n.b. Informazioni tratte dal libro *Quarant'anni del Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" della Spezia (1979-2019)*, Edizioni Giacché





Docenti con l'intento di promuovere attività basate su aspetti formativi-didattici, anche in collaborazione con altri Dipartimenti del Conservatorio "Giacomo Puccini" e con scuole, enti e associazioni del territorio.

Sono nati così: il "Progetto Intercultura", coordinato da Mario Piatti, con incontri sui vari aspetti di una educazione interculturale orientata ad una concezione più inclusiva di educazione alle diversità culturali, su Tradizioni popolari, studio e ricerca delle culture musicali di tradizione orale, su Musiche e tradizioni del mondo arabo, su Musiche e tradizioni dell'Asia, su Musiche e tradizioni irlandesi, su Musiche dei popoli per una visione antropologica, su Antropologia della musica e interculturalità, su Musiche della tradizione popolare italiana; il Laboratorio di Ricerca e documentazione sulla Didattica della Musica (LRDDM), che ha portato all'organizzazione del Convegno di studi sul tema "La città musicale: realtà e prospettive dell'educazione-istruzione-formazione musicale"; produzione, sonorizzazione e azione musicale su molte fiabe e altri testi letterari: *Storia di Babar*, *l'elefantino* di Poulenc, *L'antatroccolo stonato* e *La storia delle note* di Vinciguerra, *Ma mère l'Oye* di Ravel, *La favola della pulce e del pidocchio* di Orff, *La boîte à joujoux* di Debussy, *Le Città musicali* (da Calvino), *Il pesciolino grigio* di Moretto, "Andar per fiabe", "Il risveglio delle macchine"; laboratorio "I bambini incontrano suoni"; progetto di ricerca sulla didattica per gli studenti stranieri (avviato nel 2015/16); "Per uno spazio musicale".



Negli ultimi anni il progetto del Dipartimento di Didattica della Musica forse più importante è "Musica docet", che ha trattato, fra gli altri, i seguenti temi: "La composizione tramite frammenti: prospettive didattiche"; "Educazione musicale e strumento nella Scuola secondaria di primo grado"; "Crescendo in coro"; "Apprendimento musicale e disabilità"; "La creatività nell'insegnamento strumentale"; "Percorsi creativi tra musica e parola"; "Disturbi specifici dell'apprendimento"; "Acqua: progetto eco-musicale per riscoprire l'ascolto".

n.b. Informazioni tratte dal libro *Quarant'anni del Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" della Spezia (1979-2019)*, Edizioni Giacché

Il Dipartimento è costituito dalle Scuole e dai Docenti in elenco:



- Clarinetto Prof. Agostino Damele
- Corno Prof. Antonio Fornaroli
- Fagotto Prof. Danilo Marchello
- Flauto Prof. Davide Maia
- Oboe Prof.ssa Lisa Beth Friend
- Saxofono Prof. Riccardo Lippi
- Strumenti a Percussione Prof. Giuseppe Piccinino
- Tromba Prof. Marco Falaschi
- Tromba barocca Prof. Gianni Maestrucchi
- Trombone Prof. Luca Primo Marzana
- Prof. Gianluca Scipioni (a contratto)

Anche il Dipartimento degli Strumenti a Fiato e a Percussione è anima viva dell'orchestra e di molti gruppi da camera, dei concerti per le scuole e di altre attività musicali promosse dal Conservatorio "Giacomo Puccini". Tutti gli strumentisti del Dipartimento, infatti, affrontano con pari impegno e passione sia la tecnica e la prassi esecutiva dello strumento di elezione sia quello da camera o sinfonico, con esercitazioni congiunte molto frequenti, nella crescente consapevolezza del proprio contributo alla creazione di un costruito musicale collettivo ed unitario.

Molti ex-studenti delle varie classi dei Fiati, sono diventati valenti docenti e affermati professionisti, di riconosciuta fama in Italia e all'estero. Fra le molte produzioni artistiche di rilievo si ricordano quelle dell'Ensemble di Fiati, di ance semplici, di Fiati e Percussioni, di Trombe naturali, Timpani e Organo; "Fagotto al Cinema"; il *Quintetto K 452* di Mozart; il *Quintetto op. 16* di Beethoven; molta e preziosa musica da camera (dal *Trio* all'*Ottetto* fino al grande Ensemble) di Händel, Mozart, Haydn, Beethoven, Schubert, Pleyel, Gounod, Rossini, Novaro, J. Strauss, Verdi, Puccini, Hess, Prokof'ev, Françaix, Villa-Lobos, Stockhausen, Šostakovič.



Fra le innumerevoli attività didattico-artistiche del Dipartimento spiccano quelle dell'Ensemble di Sassofoni "Sax Off Limits", che ha esordito nel 2000, nato da una felice idea e dal lavoro appassionato dei Proff. Marco Falaschi e Alessio Bacci (già Docente di Musica d'insieme per strumenti a Fiato). Si tratta di una delle poche formazioni del genere in Italia: la particolare versatilità dei sassofoni consente di affrontare con originalità un repertorio che spazia dalla musica rinascimentale al jazz, utilizzando brani originali o arrangiamenti, talvolta accostandosi ad altri strumenti. L'Ensemble vanta quasi 100 concerti (in tutta Italia e all'estero) e l'incisione del Compact Disc "Sax Off Limits Ensemble".

Il gruppo di Percussioni del Conservatorio "Giacomo Puccini" nasce nel 2004, su impulso del Prof. Alberto Bosio e proseguito con slancio dal Prof. Athos Bovi: la sua funzione principale è quella di avvicinare gli studenti alla musica d'insieme, composta o arrangiata per questo organico molto originale. Il successo del progetto si è concretizzato in numerose produzioni (anche in collaborazione con altri Dipartimenti del Conservatorio), MasterClass e Seminari sulla musica contemporanea e sul repertorio lirico-sinfonico.

Attualmente la Scuola di Percussioni può contare su un'aula dedicata nell'edificio 'Don Rubino', fornita di tutti gli strumenti necessari allo studio e alla esecuzione, costituendo, di fatto, un "laboratorio" unico nel territorio spezzino.

n.b. Informazioni tratte dal libro *Quarant'anni del Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" della Spezia (1979-2019)*, Edizioni Giacché



Il Dipartimento è costituito dalle Scuole e dai Docenti in elenco:

- Chitarra Jazz Prof. Alessio Menconi
- Composizione Jazz Prof. Alessandro Fabbri
- Pianoforte Jazz Prof. Piero Gaddi
- Basso Elettrico Prof. Furio Di Castri (a contratto)
- Batteria e Percussioni Jazz Prof. Stefano Bertoli (a contratto)
- Canto Jazz Prof.ssa Laura Avanzolini (a contratto)
- Clarinetto Jazz Prof. Roberto Martinelli (a contratto)
- Contrabbasso Jazz Prof. Furio Di Castri (a contratto)
- Saxofono Jazz Prof. Roberto Martinelli (a contratto)
- Tromba Jazz Prof. Mirco Rubegni (a contratto)
- Trombone Jazz Docente a contratto
- Violino Jazz Docente a contratto



La Scuola di Jazz del Conservatorio “Giacomo Puccini” ha una storia di oltre venti anni. In questo A.A. 2020/21 è attiva anche la disciplina “Analisi delle forme compositive e performative Jazz” impartita dal Prof. Claudio Sessa.

Il Dipartimento Jazz e Nuove Tecnologie è stato istituito nel 2005 per creare un percorso di studi improntato all’approfondimento del linguaggio jazzistico in tutti i suoi aspetti, e nel 2014 si è reso autonomo. L’approccio innovativo e la qualità dell’offerta formativa hanno portato ben presto ad uno sviluppo notevole sia nel numero degli studenti iscritti sia nella ricchezza della produzione artistica.

Dal 2007 al 2015 sono molte le attività della “LSJO-La Spezia Jazz Orchestra”, fondata dal Prof. Alessandro Fabbri, che ha suonato in Italia e all’estero, accogliendo anche strumentisti che non si formano nella Scuola di jazz, per offrire loro l’opportunità di frequentare ciò che si ritiene una delle “palestre” più importanti per la formazione di un musicista.

Nel 2012 la La Spezia Jazz Orchestra ha registrato un Compact Disc omonimo. Altre formazioni nate in seno al Dipartimento sono il “Variabile Jazz Ensemble” e l’ “Ensemble Vocale Jazz”, laboratori di composizione, arrangiamento e produzione.

Grazie all’impegno incessante ed appassionato hanno visto la luce moltissime produzioni con musiche di G. Gershwin, C. Porter, J. Kern, N. Rota, B. Strayhorn, L. Flores, D. Ellington, H. Silver, *Birth of the Cool* di M. Davis, *Porgy and Bess* di Gershwin (versione Gil Evans/Miles Davis), *Sweet Time Suite* di K. Wheeler ed altro ancora.

Inoltre, in quasi venti anni di attività, sono stati ospiti molti Docenti e Musicisti di rilievo internazionale per Seminari, Laboratori e MasterClass volti ad affrontare didatticamente ed artisticamente temi di spessore: Piero Leveratto, “Improvvisazioni Jazz su temi mozartiani”; Giorgio Gaslini; Christopher Culpo, “Tecniche di composizione applicate al Jazz moderno”; Maurizio Giammarco, “Evoluzione ritmica e linguaggio nel Jazz”; Sandro Gibellini, “Improvvisazione e cantabilità strumentale nel linguaggio jazzistico”; Luca Bragalini; Ares Tavolazzi; Ruben Chaviano Fabian, “Musica latina e afrocubana”; Giampaolo Casati, “Come approcciarsi agli Standards Jazz”; Anna Poppi e Davide Masarati, “Diritto e legislazione dello spettacolo”; Alessandro di Puccio, “Be-Bop questo (s)conosciuto”; Franco D’Andrea, “Aree intervallari: il negletto interesse del Jazz per la serialità”; Mario Garneri, “Beyond Jazz”; “La musica di Luca Flores 20



anni dopo”; “Ellington Sacred Concerts”; Paolo Birro, “Tecniche per lo studio dell’improvvisazione”; “L’Hard Bop di Horace Silver”; “Ritmo e poliritmia nella musica moderna”; Mike Turk, “From Blues to Jazz”; Bruno Tommaso, “L’arte del mascheramento”; Valerio Perla, “El Concepto. Approccio alle ritmiche caraibiche. Storia, Interpretazione e Contaminazione”; Luca Bragalini, “Harlem: suoni dal grande cortile”; Andrea Mugnai, “Il Jazz e la Tap Dance, un legame indissolubile”; Bjorn Vidar Solli, “Jazz tra New York e Norvegia”; Daniele Giardina.

n.b. Informazioni tratte dal libro *Quarant’anni del Conservatorio di Musica “Giacomo Puccini” della Spezia (1979-2019)*, Edizioni Giacché

Il Dipartimento è costituito dalle Scuole e dai Docenti in elenco:

- Clavicembalo e Tastiere storiche Prof. Valentino Ermacora
- Fisarmonica Prof. Endrio Luti
- Organo e  
Composizione organistica Prof. Roberto Menichetti
- Pratica organistica  
e canto gregoriano Prof. Stefano Molardi
- Pianoforte Prof. Vincenzo Audino  
Prof.ssa Francesca Costa  
Prof. Giovanni Giannini  
Prof.ssa Letizia Innocenti  
Prof.ssa Anna Baiocchi  
Prof. Claudio Cantini
- Pratica e lettura pianistica



Due sole pagine non possono raccogliere le innumerevoli attività didattiche e le manifestazioni artistiche che hanno visto come protagonista il Dipartimento degli Strumenti a Tastiera, soprattutto con i suoi studenti: Concerti solistici, cameristici, con l'Orchestra, Laboratori, Seminari, Lezioni-concerto, Conferenze, Rassegne, Festival, Scambi fra Conservatori, Saggi di studio, Borse di Studio, Feste della Musica, Concerti per le Scuole e molto altro ancora.

L'attività didattica è stata sempre finalizzata al conseguimento dell'eccellenza in molti ambiti del repertorio, poi confluito in progetti specifici e Seminari dedicati: J. S. Bach, *Invenzioni e Sinfonie*; L'opera pianistica di J. Brahms; L'opera pianistica di F. Schubert; L'opera pianistica di R. Schumann; "Una vita con Nino Rota"; "Elemento coreutico nella musica romantica: le danze per pianoforte a quattro mani"; "Biografie in musica" (Haydn, Mendelssohn, Chopin, Schumann, Liszt, Wagner, Beethoven...); "Evoluzione della scrittura pianistica"; "Nuove tecnologie nella costruzione del pianoforte"; "Il fortepiano" con Stefano Fiuzzi; "L'invenzione del pianoforte e l'affermazione della sua letteratura"; "Claude Debussy, oltre il Romanticismo"; "Nascita ed evoluzione delle grandi scuole pianistiche"; "Chopin e l'anima

polacca”; “La pratica della diminuzione strumentale in Italia tra Cinquecento e Seicento”; Bach, *Concerto Brandeburghese n. 6*; “Musica e architettura sacra. L’organo, la sua costruzione e la sua funzione sociale”; “Opera omnia” per Organo di J. S. Bach; le *Suites Inglesi* di J. S. Bach; Ciclo Mozart; “La letteratura del ‘600 per due strumenti: Bernardo Pasquini e le *Sonate* cifrate per due cembali”; “Scarlatti fra gravicembalo e fortepiano”; “Il clavicembalo nella musica contemporanea italiana”; *Das Wohltemperierte Klavier* (integrale); “I *Concerti* per Organo di Händel e Sammartini”; “Non soggetto a battuta...”; “Lo stile rubato dal ‘500 all’ ‘800” e altro ancora.

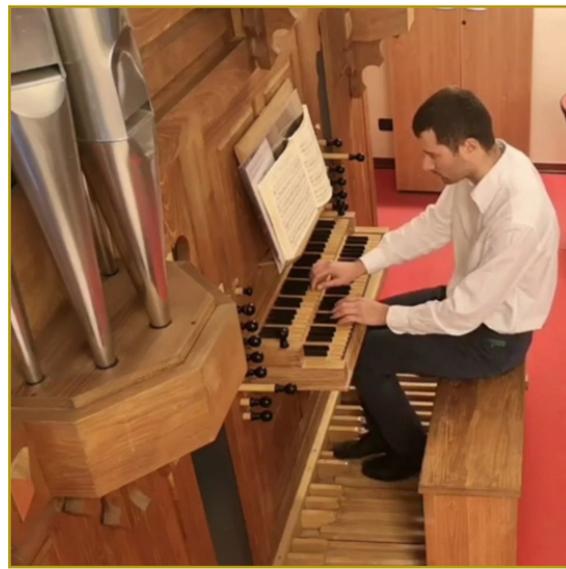
Fra le moltissime presenze illustri, si ricordano quelle dei Docenti ospiti per MasterClass o concerti come Lazar Ber- man, Gustav Leonhardt (per l’inaugurazione dell’organo Ghilardi), Michele Marvulli, Andrea Lucchesini, Georges Kiss, Sergio Perticaroli, Jeffrey Swann, Claudia Termini, Stefano Innocenti, Daniel Rivera, Eduard Ziberkant, Pietro De Maria, Enrico Gatti, Bruno Canino, Benedetto Lupo, Matthjis Verschoor, Jin Ju, Marco Longo, Michael Wessel, Theo Flury, Klemens Schnorr, Francesco Cera, Brett Leighton, Michel Bouvard, Fausto Caporali, Andrea Coen, Marina Popadic, Ivano Battiston, Riccardo Centazzo.

All’interno del Dipartimento sono nate anche due realtà specificatamente dedite alla ricerca e all’attività concertistica: il Laboratorio di Musica Antica e il Gruppo di Fisarmoniche del Conservatorio, Gruppo che ha tenuto oltre 100 concerti in tutta Italia rinnovando l’interesse per uno strumento della tradizione popolare col quale la musica ‘colta’ suona benissimo, da Bach ai contemporanei.

È motivo di grande orgoglio che molti degli ex-studenti del Dipartimento sono attualmente riconosciuti professionisti in vari campi artistico-musicali e didattici, in Italia e all’estero.

n.b. Informazioni tratte dal libro *Quarant’anni del Conservatorio di Musica “Giacomo Puccini” della Spezia (1979-2019)*, Edizioni Giacché

foto © Conservatorio “Giacomo Puccini”





Il Dipartimento è costituito dalle Scuole e dai Docenti in elenco:

- Teoria dell'Armonia e Analisi Prof. Francesco De Mattia
- Composizione Prof. Andrea Nicoli
- Direzione di Coro Prof. Fabio Lombardo
- Esercitazioni corali Prof.ssa Daniela Contessi
- Esercitazioni orchestrali Prof. Giovanni Di Stefano
- Lettura della Partitura Prof. Francesco Pasqualetti
- Musica da Camera Prof. Folco Vichi
- Storia della Musica Prof. Jvan Salvatore Emma  
Prof.ssa Alessandra Montali
- Teoria, ritmica e percezione musicale Prof. Marco Badiani  
(Prof. Giuseppe Bruno, Direttore)  
Prof. Maurizio Di Robbio  
Prof. Piero Papini  
Prof. Federico Rovini  
Prof. Luca Stornello

A questo Dipartimento afferiscono molte attività didattiche e formative di quasi tutti gli Studenti del Conservatorio, perché le discipline ivi insegnate sono comuni alla formazione di strumentisti, compositori e cantanti: dalla Teoria, ritmica e percezione musicale all'Analisi delle forme compositive, dalla Storia e storiografia della musica all'Orchestra, dall'Ear training al Canto corale e alla Musica da camera e così via.

Proprio questa, forse, è la più rilevante 'riforma' degli ordinamenti didattici vigenti, nati con la Legge 508 del 1999: l'area formativa culturale e teorica ha assunto un ruolo centrale nel percorso degli studenti.

Negli ultimi anni l'Orchestra e il Coro, insieme o meno, hanno realizzato numerose produzioni di rilievo, proponendo un repertorio tanto vasto quanto pregiato, in cui gli studenti più meritevoli hanno anche potuto esibirsi in veste di

solisti, sia strumentisti sia cantanti. Mozart: *Missa Brevis K 192, Messa per l'incoronazione K 317, Concerto K 414, Sinfonia K 550, Concerto K 218, Concerto K 246, Concerto K 622, Concerto K 466, Sinfonia Concertante K 364, Ouverture K 621, Requiem K 626*; Haydn: *Sinfonia n. 46, Sinfonia dei giocattoli*; Vivaldi, *Le Quattro Stagioni*; Beethoven, *Sinfonia n. 1 op. 21, Romanza op. 50, Concerto n. 5 op. 73, Fantasia-Corale op. 80, Concerto n. 1 op. 15, Concerto n. 3 op. 37*; Milhaud, *La création du monde*; Puccini, *Requiem*; Brahms, *Serenata op. 16*; Sibelius, *Sinfonia n. 2*; Fauré, *Requiem*; Orff, *Carmina Burana*; Boccherini, *Stabat Mater*; Palmeri, *Misa a Buenos Aires Misa Tango*; Cherubini, *Requiem*; e ancora molta musica di Rossini, Verdi, Bizet, Bach, Schubert, Mendelssohn, Händel, Pergolesi, Rota, Charpentier, Elgar, Britten, Hoffmeister, Menotti, Wagner, Cambini, Villa-Lobos, Paisiello, Kabalevskij... e tanti altri.

La Scuola di Composizione, oltre alla formazione accademica, dedica un'attenzione particolare ai nuovi linguaggi. All'interno dell'omonimo Laboratorio, ha dato vita all'Ensemble di musica contemporanea, che realizza musiche appositamente composte (anche da musicisti esterni all'Istituzione), collabora con altri musicisti del Conservatorio e non, attori, registi, e negli ultimi anni ha stabilito un rapporto privilegiato con il Centro d'Arte Moderna e Contemporanea della Spezia. Fra le produzioni più rilevanti ricordiamo con piacere "Armonia e disarmonia", "Le stanze dei suoni", "Suono Aperto", "Suono per la poesia", "Piano-In-Out-Inside & Sinestesie", "Le parole incontrano i suoni", "Per ogni sorta di stromenti", "Immagini immaginifiche del suono", "Prima il segno, poi il suono", "La città che suona", "Dadaperformance", "Voce e oltre la Voce". Nel 2012 lo Studente Antonio Bellandi ha vinto il Premio Nazionale delle Arti del MIUR.



Il Corso di Direzione di coro, attivo dal 2005, mira a colmare una lacuna evidente sul territorio (tra Liguria, Toscana ed Emilia) fornendo la preparazione pratica e teorica necessaria per formare la figura professionale del direttore di coro, così come è richiesta dalla nuova realtà corale italiana che si è sviluppata negli ultimi trent'anni. Il direttore di coro interagisce spesso anche con realtà amatoriali, per cui la sua figura rappresenta un anello di congiunzione (talvolta l'unico) fra il mondo accademico professionale e le tantissime associazioni culturali diffuse in tutta Italia.



## ERASMUS+ e INTERNATIONAL



Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport; il programma integrato, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso, promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti e vuole attrarre nuovi at-



tori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolare nuove forme di cooperazione.

Il Conservatorio “G. Puccini” aderisce al programma per la mobilità individuale a fini dell'apprendimento e per la cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche.



Molti Docenti e studenti hanno potuto e potranno ancora, quindi, effettuare periodi di formazione all'estero, maturando nuove e specifiche competenze che arricchiscono il personale curriculum musicale e artistico.

Gli accordi internazionali già attivi uniscono il Conservatorio della Spezia con l'Austria, il Belgio, la Germania, la Spagna, l'Olanda, il Portogallo, la Polonia, la Turchia e il Regno Unito. Il Conservatorio “Giacomo Puccini”, inoltre, ha stretto altri rapporti di collaborazione con istituzioni prestigiose europee ed extraeuropee, in particolare di Germania, Russia, Cina e U.S.A., concretizzati in periodici stage formativi dei Docenti, loro concerti e audizioni agli studenti incontrati.

## ALUMNI

Al Conservatorio “Giacomo Puccini” della Spezia hanno studiato e si sono diplomati artisti di fama internazionale come Andrea Bocelli e Maurizio Baglini.



Inoltre, il Conservatorio ha formato professionisti di alto livello come Carlo Ciceri, Marco Vratogna, Valerio Giannarelli, Sergio Bologna, Andrea Tavani, Bruno Fiorentini, Carlo Ipata, Massimo Ferretti Incerti, Sirkku Suominen, Francesco del Nero, Giuliano Betta, Alessandro Luongo... e molti altri protagonisti della scena musicale nazionale e internazionale.

---



foto © Conservatorio "Giacomo Puccini"



## CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Il Conservatorio “Giacomo Puccini” della Spezia ha attivato numerose convenzioni con scuole del territorio e non, ponendosi come interlocutore autorevole e privilegiato nell’ambito della formazione musicale in un’area strategica come quella del ‘triangolo’ ligure-toscano-emiliano.

Fra queste ricordiamo: Accademia della Musica “Città di Volterra”, Accademia Musicale “A. Bianchi” di Sarzana, Accademia Musicale di Chiavari, Associazione teatrale pistoiese “Mabellini”, Associazione Acomus di Marina di Carrara, Associazione Culturale “A. Bacchelli” di Rosignano Solvay, Associazione Mare e Suoni di Levante, Associazione Musicale “G. Verdi” di Fivizzano, Centro giovanile “Dialma Ruggero” di La Spezia, Consorzio “Il Cigno”, Filarmonica Città di Chiavari, Istituto Cardarelli di La Spezia, Liceo Mater Misericordiae di Sanremo, Liceo Musicale “F. Palma” di Massa, Scuola Di Musica “A. Scarlatti” di Livorno, Scuola di Musica “Finalmente Musica” di Venturina e Suvereto, Scuola di Musica Comunale di Carrara, Scuola di Musica comunale “Sarabanda” di Cecina, Scuola di Musica Filarmonica Pisana, Scuola di Musica “Preludio” di Camaiore, Scuola Filarmonica “Mascagni” di Venturina, Scuola Media Poggi Carducci di Sarzana, Scuola di Musica Comunale di Massa, Scuola Comunale di musica di Pescia, Laboratorio musicale Liceo Classico “Costa” (indirizzo musicale) La Spezia, Istituto Superiore “A. Gentileschi” di Massa, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnuovo ne’ Monti.

Il Conservatorio, inoltre, promuove molte iniziative al di fuori delle pur belle mura della propria sede: ciò consente di avviare o ravvivare rapporti istituzionali in ambito culturale ed artistico con Enti e associazioni del territorio (e non solo), ma anche di accompagnare i propri Studenti nei primi passi dell’attività professionale che si accingono a percorrere.

Le collaborazioni più prestigiose in essere o del recente passato sono con: Comune della Spezia, Provincia della Spezia, Fondazione CariSpezia, Società dei Concerti (a La Spezia e per il Festival Paganiniano di Carro), Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Centro di Arte Moderna e Contemporanea, Museo Lia, Accademia delle Belle Arti di Carrara, Palazzo Blu di Pisa, Istituti Superiori di Studi Musicali “Luigi Boccherini” di Lucca e “Pietro Mascagni” di Livorno.

---



*foto © Conservatorio "Giacomo Puccini"*





Il Conservatorio della Spezia è intitolato ad uno dei più grandi compositori italiani d'Opera, uno dei 'magnifici' la cui musica echeggia struggente e immortale in tutto il mondo.

Giacomo Puccini nasce a Lucca nel 1858, dove inizia gli studi col padre per proseguirli nel locale istituto musicale e si fa conoscere come organista. A ventidue anni viene ammesso al Conservatorio di Milano, nella classe di Composizione di Antonio Bazzini e Amilcare Ponchielli: nel 1883 si diploma (*Capriccio Sinfonico*) e presenta senza successo l'Opera *Le Villi*, appena ultimata, al Concorso Sonzogno. L'ambiente musicale e culturale milanese lo sostiene comunque, e nel 1884 gli permette di portare in scena l'Opera: il successo non arriva, ma l'occasione è propizia per farsi notare dal più importante editore musicale dell'epoca, Giulio Ricordi, che gli commissiona un nuovo lavoro (*Edgar*, 1889).

Gli inizi sono davvero difficili, anche nell'ambito privato: la donna di cui è innamorato dal 1886, Elvira Bonturi, e che nel 1887 gli dà l'unico figlio, Antonio, è già sposata. La coppia può uscire alla luce del sole solo dopo la morte del primo marito della Bonturi, nel 1904.

Nel frattempo, però, i lavori e la fama di Puccini sono cresciuti: *Manon Lescaut* (1893) segna la prima affermazione importante, seguita dal successo internazionale de *La bohème* (1896). Gli stenti del periodo iniziale sono finalmente superati: nel 1891 Puccini si trasferisce nella villa di Torre del Lago-Massaciuccoli, in Versilia, che fino alla morte costituisce la sua 'bolla' per lavorare e distrarsi, anche quando altre case



(Chiatri, Abetone, Orbetello, Viareggio, per tacer dell'appartamento in affitto a Milano) arricchiranno il suo patrimonio. Con queste parole ne parla il Maestro, tra una battuta di caccia e una sessione di lavoro al pianoforte:

*“Torre del Lago, gaudio supremo, paradiso, eden empireo, turris eburnea, vas spirituale, reggia.... abitanti 120, 12 case. Paese tranquillo, tramonti lussuriosi e straordinari...”*

Nel pieno della maturità artistica Puccini compone *Tosca* (1900) e *Madama Butterfly* (1904), capolavori con cui raggiunge un successo planetario: i teatri di Argentina, Inghilterra, Ungheria, Francia, Stati Uniti si contendono i suoi titoli, e quando possibile la sua presenza. Addirittura, la prima rappresentazione de *La fanciulla del West* avviene a New York (1910). *La Rondine* (1917) vede la luce a Vienna, durante la Prima Guerra Mondiale, ma Puccini da tempo è al lavoro su un soggetto drammatico propostogli da Giovacchino Forzano, autore e librettista: dalla collaborazione fra Puccini e Forzano nasce l'idea di unire a questo lavoro, breve, anche altri due soggetti completamente diversi, uno lirico-religioso ed uno comico. È così che alla fine del 1918, ancora a New York (Metropolitan), va in scena *Il trittico: Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi*: non un'Opera, ma tre atti unici, cioè piccole Opere, che costituiscono un tutt'uno dai tre volti molto diversi. La fortuna del *Trittico* conosce fasi alterne: da subito *Gianni Schicchi* si pone come il lavoro più apprezzato, *Suor Angelica* ha bisogno invece del successivo sostegno della critica italiana mentre *Il Tabarro* viene duramente criticato, soprattutto da una voce autorevole qual è quella del più importante direttore d'orchestra dell'epoca, Arturo Toscanini.

Mentre la sua fama internazionale è all'apice, però, inizia a vacillare quella in patria: il pubblico e la critica italiana preferiscono le sue Opere composte a cavallo del '900. Con l'animo turbato, Puccini nel 1920 inizia il suo ultimo capolavoro, rimasto incompiuto, mentre la malattia che lo ha colpito gli toglie concentrazione ed energie, oltre al tempo. Puccini muore a Bruxelles nel 1924 e *Turandot* viene rappresentata postuma soltanto nel 1926, ma ancora oggi è una delle Opere più rappresentate in tutto il mondo.

La villa-museo di Torre del Lago, così vicina a La Spezia, ospita ancora la sua tomba.

---

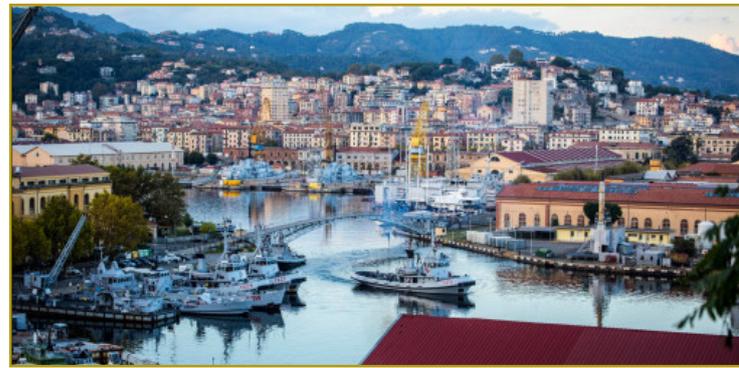
## LA SPEZIA E IL GOLFO DEI POETI

La città della Spezia si trova all'estremità est della Liguria, a pochi chilometri dal confine con la Toscana e poco a sud del confine con l'Emilia Romagna, ed è il cuore del suo celebre Golfo. La sua incantevole posizione e il suo splendido mare, infatti, hanno attratto già nell'Ottocento celebri letterati ed artisti che l'hanno eletta mèta ambita per soggiorni di riposo e creazione: George Gordon "Lord" Byron, Percy B. Shelley, George Sand (pseudonimo di Amantine Lucile Aurore Dupin, già amata da Fryderyk Chopin), Richard Wagner, David Herbert Lawrence e altri ancora, tanto da suggerire al comme-

diografo Sem Benelli, agli inizi del XX secolo, la tanto suggestiva quanto efficace definizione di "Golfo dei Poeti". Qui hanno trascorso lunghi periodi della loro esistenza, e dunque lavorato, anche artisti com Mario Soldati, Attilio Bertolucci, Cesare Pavese, Eugenio Montale, Giulio Einaudi, Elio Vittorini, Vittorio Sereni, Franco Fortini.

La Spezia non è 'solo' la città del Golfo compreso fra le splendide Lerici-San Terenzo e Porto Venere, ma anche il capoluogo di un territorio naturalistico, storico e culturale dal fascino irresistibile e dalla ricchezza più profonda: a 'punteggiare' la costa limitrofa proseguendo in direzione ovest, si trovano le splendide Cinque Terre (Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza, Monterosso), che hanno conquistato milioni di turisti provenienti da tutto il mondo.

A completare il quadro idilliaco si aggiungono i gioielli delle isole Palmaria, Tino e Tinetto, situate davanti a Porto Venere. Poco distante dal mare, il comune più grande e più ricco di memorie storiche della provincia della Spe-



zia, poco a sud, è il centro medievale di Sarzana. Mare e vegetazione mediterranea custodiscono in tutto il territorio castelli, fortificazioni, chiese, abbazie, oratori e monasteri, fino alle adiacenti Val di Vara, Val di Magra e Lunigiana, così da rendere La Spezia città di cultura, oltre che di vacanza. Sono numerosi gli itinerari e i sentieri da percorrere per passeggiate e trekking, non mancano i Parchi naturali, marini e montani, un parco letterario e molti Musei di grande interesse: Castello San Giorgio, Etnografico, Diocesano, Lia, Tecnico Navale, CaMeC, Palazzina delle Arti, del Sigillo, Nazionale dei trasporti, con mostre permanenti e itineranti.

La tradizione gastronomica italiana e locale è rappresentata da alcune eccellenze assolute: innanzitutto l'olio extra vergine di oliva, immancabile sulla tavola per degustazioni esclusive ma anche condimento irrinunciabile per il celebre pesto (salsa con basilico, aglio, pinoli e parmigiano), e poi la focaccia, la farinata di ceci, la tipica zuppa di legumi e cereali "mesciù", la torta salata di riso, il coniglio o le acciughe alla spezzina, l'erbazzone (torta salata e bassa con verdure, nata nelle vicine zone montane) e i famosi muscoli ripieni.

La Spezia e il Golfo dei Poeti accolgono tutti coloro che amano la bellezza e la cultura italiane.





## Conservatorio Statale di Musica “Giacomo Puccini”

Via XX Settembre 34 - 19124 La Spezia  
Centralino, Tel. 0187 770333 - Fax 0187 770341

email: [didattica@conservatoriopuccini.com](mailto:didattica@conservatoriopuccini.com) - [segreteria.didattica@conssp.it](mailto:segreteria.didattica@conssp.it)  
p.e.c.: [conservatoriospezia@pec.conservatoriopuccini.com](mailto:conservatoriospezia@pec.conservatoriopuccini.com)

P. IVA 81002550119

Direzione  
[direttore@conssp.it](mailto:direttore@conssp.it)

Presidenza  
[presidente@conssp.it](mailto:presidente@conssp.it)

Amministrazione  
[amministrazione@conssp.it](mailto:amministrazione@conssp.it)

Segreteria Didattica  
[didattica@conservatoriopuccini.com](mailto:didattica@conservatoriopuccini.com) - [segreteria.didattica@conssp.it](mailto:segreteria.didattica@conssp.it)

---

<https://www.facebook.com/conservatoriosp>



---

<https://www.youtube.com/channel/UCmLk8VKTWB9x9BvjDiKd6pQ/featured>

